



Scenografia

Design



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5 H**

indirizzi di DESIGN INDUSTRIALE e SCENOGRRAFIA

A.S. 2021/2022

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	pag. 2
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DEI DUE INDIRIZZI.....	pag. 3
DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	pag. 5
PROFILO E STORIA DELLA CLASSE.....	pag. 7
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	pag. 9
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	pag. 9
OBIETTIVI EDUCATIVI	
OBIETTIVI DIDATTICI	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
MEZZI E STRUMENTI	
STRUMENTI DI VALUTAZIONE – MODALITA', TEMPI, FREQUENZA – VERIFICHE	
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	pag. 18
PROGRAMMI SVOLTI E SCHEDE DISCIPLINARI	
VALUTAZIONE.....	pag. 55
CRITERI, INDICATORI E GRIGLIE	
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME.....	pag. 63

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Artistico di Lecce è collocato in un contesto ricco di riferimenti formativi, come il Dipartimento di Beni culturali, la Scuola di Archeologia e l'Accademia di Belle Arti, che permette al Liceo di consolidare una attività di ricerca sviluppata in campo storico-archeologico, di realizzare attività culturali e di attivare filiere formative collegate alle risorse ambientali e culturali, alle quali la scuola partecipa coinvolgendo gli studenti in attività di stage, di ricerca, di documentazione. Provincia e Comune svolgono una intensa attività di eventi, mostre e rassegne di alto spessore artistico e culturale e rendono disponibili spazi pubblici per lo svolgimento di manifestazioni e rassegne scolastiche. Nell'ambito delle Politiche giovanili la Regione Puglia promuove avvisi pubblici per sostenere attività, progetti finalizzati a scambi culturali, stage, PCTO, mediante l'utilizzo di fondi europei.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e l'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che dagli inizi del secolo scorso a oggi hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta, hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale. Il Liceo Coreutico è stato istituito partire dall'anno scolastico 2016-2017; il curriculum, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Sono attivi tutti i sei indirizzi dell'istruzione artistica e sono stati avviati due indirizzi dell'istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un'istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico.

Uno degli aspetti che contraddistingue la nostra scuola è la valorizzazione della creatività e il forte legame con il territorio, che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni stabilizzate nel tempo con soggetti pubblici e privati, in un'ottica di attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive. Architettura e Urbanistica, Design, Grafica, Pittura, Scultura e Nuovi linguaggi, Fotografia, Cinema, Giornalismo, Arti figurative, Scenografia, Arti performative (Teatro, Danza), Beni Culturali, sono i settori in cui la scuola esprime le sue attitudini con una serie di interventi e di riconoscimenti che hanno come scenario l'intero territorio regionale e nazionale. All'interno del curriculum sono inclusi interventi che consentono agli studenti di operare in situazioni concrete (compiti di realtà) e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed è attiva una serie di attività per potenziare e sostenere discipline di base dell'area dei linguaggi e della comunicazione, del pensiero creativo, logico e scientifico, delle lingue straniere fondamentali, non solo per una formazione di base, ma anche perché lo studente abbia piena consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La dimensione personale e sociale è oggetto di particolare attenzione ed è sostenuta da attività e progetti curricolari ed extracurricolari indirizzati all'inclusione, alla lotta contro le discriminazioni e le violenze razziali e di genere, allo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza, all'educazione al benessere psicofisico. Negli ultimi anni il Liceo è tendenzialmente cresciuto in virtù dell'ampia offerta formativa della qualità dell'insegnamento, rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e digitale, da esperienze di workshop, stage in Italia e all'estero, visite guidate e viaggi d'istruzione, finalizzati a una fruizione diretta e consapevole del patrimonio artistico nazionale e internazionale e alla conoscenza delle principali manifestazioni artistiche italiane. L'istituto è caratterizzato da attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (in entrambe le sedi dispone di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo), della dotazione di laboratori di arti figurative e di design, aule di danza e di musica. Il Liceo ha due sedi: la sede centrale in via vecchia Copertino, n.6, dove sono ubicati gli Uffici di Segreteria e la Presidenza; e gli indirizzi di Architettura e ambiente e di Grafica; la succursale in viale De Pietro, 12, che ospita gli indirizzi di Design, Scenografia, Arti figurative, Audiovisivo e Multimedia, e tutti i laboratori storici dell'ex ISA Pellegrino.

CURRICOLO-PROFILO IN USCITA INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca scenografica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di gestire l'iter progettuale dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o dal vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione e il laboratorio con la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici

Sarà in grado di analizzare, infine, la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

I sei indirizzi di studi del Liceo Artistico hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Il tempo scuola è di 34 ore settimanali nel 1° biennio e di 35 ore settimanali nel 2° biennio e nel monoennio finale. L'indirizzo Scenografia segue il seguente quadro orario:

LICEO ARTISTICO QUADRO ORARIO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***/Scienze naturali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafico/pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio			6	6	8
Discipline progettuali			6	6	6
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					

Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

CURRICOLO-PROFILO IN USCITA INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc. avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione. In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità e verifica laboratoriale è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa e attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIALE

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			3	3	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					

Progettazione Design			6	6	6
Laboratorio Design			6	6	9
Totale ore	34	34	35	35	35

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Classe **5H** indirizzo **SCENOGRAFIA**

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	Alvini Linda	Tricase	14/09/2003	Alessano
2	Barba Aurora	Ravenna	27/08/2003	Gallipoli
3	Caramuscia Sara	Brindisi	1/10/2003	Cellino San Marco
4	Cazzolla Sofia	Lecce	18/04/2003	Lizzanello
5	Garofalo Maria Paola	Tricase	10/08/2003	Patù
6	Scarafile Natasha	Campi Salentina	30/06/2003	Campi Salentina
7	Serafino Serena	Lecce	2/12/2003	Lecce
8	Spagnolo Michelle Marie	Galatina	24/3/2003	Surbo
9	Xu Jia Qi	Scafati	26/04/2001	Martano

Classe **5H** indirizzo **DESIGN INDUSTRIALE**

	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	Biasco Gabriele	Poggiardo	15/07/2003	Melpignano
2	Caione Maria Benedetta	Lecce	24/06/2003	Carmiano
3	Cappello Susanna Maria	Lecce	24/10/2003	Vernole
4	De Giorgi Jacopo	Lecce	9/04/2003	Vernole
5	Fanghella Sofia Maria	Copertino	11/06/2003	Cavallino
6	Iaconisi Tiziano	Francoforte sul Meno	04/08/2003	Leverano
7	Marasco Sonia	Lecce	19/06/2003	Lecce
8	Martella Francesca	Lecce	18/10/2003	Arnesano
9	Quaranta Jacopo	Lecce	19/12/2003	Lecce
10	Rollo Giulia	Galatina	10/08/2003	Lequile
11	Vergari Enea	Casarano	23/05/2001	Casarano
12	Villa Andrea	Lecce	20/12/2003	Lecce

Classe **5H** indirizzi Scenografia e Design
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Area di base</i>	<i>Docenti</i>	N°ore settimanali
Italiano	GRAVANTE ANTONELLA	4
Storia	OLITA GILBERTO	2
Filosofia	GIANNI' IRENE	2
Matematica	PAIANO MARILENA	2
Fisica	PAIANO MARILENA	2
Lingua inglese	PETITO ANNAMARIA	3
Storia dell'Arte	PRISCO MARGHERITA	3
Scienze motorie	DELL'ANNA CATERINA	2
Religione	PATICCHIO VINCENZO	1
Sostegno	STANO MARIA ROSARIA	9
<i>Area di indirizzo</i>		
Progettazione Scenografia	RUSSO SIMONE	5
Discipline Geometriche e Scenotecniche	SPEDICATI ORONZO	2
Laboratorio Scenografia	IANNE DONATELLA	7
Progettazione Design Industriale	NICOTRA CONCETTO PIERO	6
Laboratorio Design Industriale	SISTENTI GIUSEPPINA	8

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO indirizzo Scenografia

DISCIPLINE DI BASE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	GRAVANTE	GRAVANTE	GRAVANTE
Storia	OLITA	OLITA	OLITA
Filosofia	GIANNI'	GIANNI'	GIANNI'
Matematica	PAIANO	PAIANO	PAIANO
Fisica	PAIANO	PAIANO	PAIANO
Lingua Inglese	PETITO	PETITO	PETITO

Storia dell'Arte	PRISCO	PRISCO	PRISCO
Chimica	GRECO	GRECO	
Scienze Motorie	CARECCI	CARECCI	DELL'ANNA
Religione	PATICCHIO	PATICCHIO	PATICCHIO
AREA DI INDIRIZZO			
Progettazione Scenografia	PATROCINIO	PATROCINIO	RUSSO
Discipline geometriche e scenotecniche	ROMITO	PERRONE S.	SPEDICATI
Laboratorio Scenografia	IANNE	IANNE	IANNE

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO indirizzo Design Industriale

DISCIPLINE DI BASE	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	GRAVANTE	GRAVANTE	GRAVANTE
Storia	OLITA	OLITA	OLITA
Filosofia	GIANNI'	GIANNI'	GIANNI'
Matematica	PAIANO	PAIANO	PAIANO
Fisica	PAIANO	PAIANO	PAIANO
Lingua Inglese	PETITO	PETITO	PETITO
Storia dell'Arte	PRISCO	PRISCO	PRISCO
Chimica	GRECO	GRECO	
Scienze Motorie	CARECCI	CARECCI	DELL'ANNA
Religione	PATICCHIO	PATICCHIO	PATICCHIO
Sostegno	STANO	STANO	STANO
AREA DI INDIRIZZO			
Progettazione Design	NICOTRA	NICOTRA	NICOTRA
Laboratorio Design	SISTENTI	SISTENTI	SISTENTI

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La Classe 5H è composta da 21 alunni, (15 femmine e 6 maschi), suddivisi in due indirizzi di studio, e precisamente 9 su Scenografia e 12 su Design Industriale.

All'interno della classe un alunno si avvale del sostegno e segue la programmazione individualizzata per obiettivi minimi, conformemente agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, secondo l'art. 15 comma 3 O.M. n. 90 del 21/05/ 2001.

Inoltre nella classe sono presenti altri due allievi BES che non si avvalgono del sostegno, per i quali si è predisposto un PdP . Le relazioni finali di questi alunni sono allegate al presente documento.

Nella classe 5 H, nel corso di questi 3 anni, nonostante l'organico della classe sia stato più volte cambiato, si è creato un clima di serena e attiva collaborazione, premessa indispensabile per la conduzione di un dialogo didattico-educativo che ha tenuto sempre conto delle diverse preparazioni di base e delle diverse personalità.

Nel clima di serenità esistente, tutti i docenti si sono attivati per eliminare le carenze metodologiche e le difficoltà ancora presenti in alcuni alunni e per proseguire in maniera omogenea e organica il dialogo educativo. Ciò è avvenuto sotto varie forme, come il richiamo di alcuni argomenti o tecniche, la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni e le numerose verifiche individuali e collettive, volte a valutare sia il grado di assimilazione dei contenuti disciplinari sia l'efficacia del metodo didattico.

Il Consiglio di classe si è proposto come finalità di contribuire alla formazione e alla maturazione culturale e artistica della personalità degli allievi; ha operato per il potenziamento delle competenze logico-linguistiche ed espressive e per lo sviluppo di un pensiero critico e motivato. Il curriculum è stato finalizzato al potenziamento delle

competenze progettuali e delle capacità creative, non trascurando di dare un fondamento teorico-culturale all'attività pratica dei discenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha avuto un comportamento quasi sempre corretto, sia nei rapporti fra compagni sia verso i docenti e le istituzioni in genere, dimostrando inoltre interesse verso l'attività didattica e motivazione verso lo studio, anche se nel corso degli anni alcuni alunni hanno dimostrato una partecipazione non adeguata e un impegno di studio domestico e scolastico a volte non sufficiente, accumulando carenze e debiti, anche a causa della situazione di emergenza sanitaria che negli ultimi due anni ha distolto molti ragazzi dallo studio sistematico.

Infatti dal 9 marzo 2020, quindi durante il 3^o anno, in seguito all'emergenza Covid-19, è stata avviata la didattica a distanza con l'utilizzo della piattaforma GSuite.

Sono state svolte regolari videolezioni, in orario curricolare, e sono stati svolti periodicamente, verifiche scritte e orali, progetti e attività laboratoriali. Sono state rimodulate le programmazioni e ridefiniti i criteri di valutazione. La Didattica a distanza è continuata, sia pure limitatamente e solo per le materie non laboratoriali, anche durante il 4^o anno.

Per far fronte all'emergenza sanitaria i docenti del Consiglio di Classe, recependo di volta in volta le direttive ministeriali, hanno fatto uso degli strumenti multimediali, attraverso i quali hanno mantenuto vivo il rapporto con la classe e hanno proseguito l'attività formativa. La frequenza è stata sostanzialmente regolare per quasi tutti gli alunni, sia nella modalità in presenza che in modalità DaD.

Il rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme scolastiche si può considerare più che sufficiente. La frequenza (anche nella fase della Didattica a distanza), la puntualità, la partecipazione, l'ottemperanza degli impegni, sono sempre stati affrontati con un'adeguata responsabilità da quasi tutti gli allievi.

Il percorso didattico disciplinare della classe risulta globalmente sufficiente per profitto, impegno e partecipazione sia nelle materie dell'area di base che nelle materie d'indirizzo, e raggiunge talvolta livelli più alti, buoni o eccellenti, per alcuni studenti.

Nelle discipline di indirizzo il profitto è mediamente più che discreto con un gruppo di allievi che raggiunge un livello di preparazione molto buono ed in qualche caso anche ottimo.

Le discipline di base hanno concorso alla formazione culturale degli allievi, fornendo loro, accanto ai diversi e specifici contenuti, l'occasione per una riflessione più attenta ai processi che presiedono e accompagnano la produzione artistico-progettuale (Filosofia, Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Matematica, Fisica e Inglese).

In relazione agli obiettivi e ai livelli culturali ad oggi raggiunti è possibile dividere la classe in tre gruppi.

Un primo gruppo è costituito da alcuni alunni che hanno conseguito notevoli risultati nelle varie discipline grazie ad un'applicazione regolare allo studio basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro efficace, approfondito e organizzato, come anche ad una partecipazione propositiva alle attività didattiche, e quindi possiedono conoscenze complete e approfondite, abilità e competenze autonome, corrette, articolate.

Gli alunni del secondo gruppo hanno raggiunto livelli pienamente sufficienti in tutte le discipline; hanno partecipato alle attività didattiche in modo regolare e con impegno adeguato; possiedono conoscenze complete, abilità e competenze appropriate.

Gli alunni del terzo gruppo, costituito da pochi elementi, hanno raggiunto in alcune discipline livelli ad oggi non pienamente sufficienti; hanno partecipato alle attività didattiche in modo incostante e con metodo approssimativo e non sono sempre riusciti a colmare le lacune di una preparazione ottenuta con metodo di studio poco organizzato e talvolta superficiale; possiedono conoscenze e competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

E' da sottolineare comunque l'avvenuto processo di maturazione da parte di quasi tutti i componenti della classe, che manifestano un comportamento responsabile, risultano disciplinati, disposti all'ascolto e al confronto, e hanno raggiunto un buon livello di socializzazione. Anche se l'impegno non è stato profuso adeguatamente da tutti gli allievi e in alcuni casi si è rilevato un elevato numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, l'attenzione e la partecipazione sono state buone da parte di quasi tutta la classe.

Nella valutazione è stato tenuto conto della crescita di ogni allievo, riferendola ai precedenti risultati e inserendola in un complesso di informazioni sulla realtà sociale e personale dello stesso.

Numerosi sono stati i progetti curricolari e le attività extra curricolari attivate in questo triennio conclusivo del percorso formativo.

In conclusione si può affermare che gli allievi sono dotati, sia pur in modo diverso, di attitudini, conoscenze, competenze che permettono loro di potenziare gli strumenti operativi e i fondamenti disciplinari acquisiti e di utilizzarli per un proseguimento degli studi consapevole e metodologicamente fondato o per un responsabile inserimento nel mondo del lavoro.

Sono state effettuate simulazioni della prima e seconda prova scritta, (in questo caso si tratta di temi relativi all'indirizzo di Design Industriale e Scenografia) e una simulazione del colloquio per due candidati, uno per indirizzo. Tutte le prove sono allegate al presente documento.

STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

La scuola è molto attenta a diffondere la cultura dell'inclusione e il rispetto della diversità, sia tra i docenti, attraverso l'attivazione e/o promozione di specifiche iniziative di formazione, sia tra gli studenti attraverso attività di gruppo, il coinvolgimento in progetti ed attività che favoriscono il contrasto alle forme di discriminazione, la valorizzazione delle differenze di genere e la ricaduta positiva sullo stato di benessere all'interno della comunità scolastica.

La scuola promuove un curriculum che favorisce l'inclusione sociale mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e degli interventi a supporto del disagio giovanile, dell'interculturalità, delle pari opportunità. Il Liceo Artistico ha come finalità quella di prevenire la dispersione scolastica e di potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali per il raggiungimento di competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Il Consiglio di Classe si è proposto come finalità di contribuire alla formazione ed alla maturazione culturale e artistica della personalità dell'allievo, mediante un'esperienza artistica acquisita come educazione metodologica, che si propone di dare un fondamento teorico culturale all'attività pratica del discente.

Le finalità formative perseguite nei confronti della classe, per tutta la durata del corso a carattere sperimentale, sono quelle che l'Istituto, coerentemente con l'indirizzo di studi, ha programmato nel suo P.T.O.F. e che il Consiglio di classe ha fatto proprie. Esse si possono così riassumere:

- finalità educative relative all'area comportamentale e relazionale
- finalità socio-culturali che si definiscono nella capacità di orientarsi nei saperi e nei temi della cultura contemporanea (ecologia, interculturalità, rapporto con il territorio) e nella capacità di operare scelte consapevoli, motivate e flessibili
- finalità di carattere professionale come la progettualità relativa ai prodotti artigianali e della comunicazione visiva, ma anche intesa come capacità complessiva di formulare ipotesi produttive, sulla base di analisi concrete, in modo creativo.

In considerazione dei livelli di partenza, dei bisogni formativi, delle potenzialità degli allievi e delle risorse disponibili, si può affermare che ci sono stati apprezzabili sviluppi nella formazione in direzione di tali finalità e che il percorso formativo ha creato le condizioni e la disponibilità verso ulteriori sviluppi.

METACOGNITIVI

- Interesse per l'apprendimento e disponibilità a continuare a imparare
- Partecipazione al dialogo educativo, e alle attività didattiche, in particolare in classe
- Rispetto per persone e cose, per l'ambiente, per tutte le culture
- Disponibilità al confronto e al dialogo
- Capacità di lavorare e collaborare con gli altri in modo produttivo e critico
- Autonomia nei comportamenti e nelle scelte
- Capacità di orientamento

I progressi verso il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati sono stati disomogenei. Gli allievi si sono differenziati in tre fasce di livello all'interno delle quali la gran parte degli obiettivi sono stati raggiunti in modo rispettivamente sufficiente e discreto per la maggior parte; buono per una minoranza, essenziale per un'altra piccola parte della classe.

FREQUENZA

I docenti nel corso dell'intero anno scolastico hanno registrato le frequenti assenze e i continui ritardi di alcuni

alunni, pur se con certificazioni che ponevano in deroga la validità dell'anno scolastico.

PARTECIPAZIONE E INTERESSE

In media la classe ha seguito le lezioni con interesse e impegno sufficiente, partecipando in modo costruttivo a tutti i lavori proposti sia dagli alunni che dai docenti. In ogni caso il corretto comportamento di quasi tutti gli allievi ha sempre consentito ai docenti di svolgere il proprio lavoro con serenità.

IMPEGNO

I docenti si sono costantemente attivati per stimolare gli allievi ad un maggiore impegno scolastico e domestico. In linea di massima la classe, in media ha rispettato le date di scadenza, svolgendo i compiti assegnati, e solo un certo numero di allievi ha approfondito i contenuti ed ha saputo organizzare il proprio metodo di lavoro e il tempo a disposizione.

COGNITIVI

- Conoscere e saper applicare le procedure, i metodi, le tecniche attinenti alle diverse discipline e ai diversi problemi da risolvere
- Saper collocare le forme della cultura e della comunicazione nel tempo e nello spazio
- Saper comunicare in diverse forme (verbale, scritta) e con diversi linguaggi specifici in modo corretto e logico
- Elaborare e organizzare dati, informazioni, conoscenze acquisite in contesti diversi
- Saper utilizzare strumenti (materiali e metodologici), mezzi, risorse disponibili in modo corretto e pertinente e organizzare il lavoro secondo percorsi logici
- Saper progettare elaborando e interpretando le conoscenze per proporre e produrre "oggetti" nuovi
- Saper esprimere giudizi motivati su questioni di diverso carattere e difficoltà relativa
- Saper attivare sufficienti approcci pluridisciplinari rispetto ad alcune problematiche della società e della cultura contemporanea.

CONOSCENZE

La classe ha in media acquisito, nelle varie discipline, una conoscenza completa ma poco approfondita, e solo alcuni sono riusciti ad approfondire taluni argomenti su fonti diverse dai libri di testo, dimostrando una consapevolezza nella progressione del proprio apprendimento.

COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE E STRUMENTALI-OPERATIVE

La classe conosce, comprende e utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline in modo sufficientemente corretto avendo maturato una competenza linguistica-espressiva in media sufficiente, fanno eccezione alcuni allievi che si sono distinti per un linguaggio più completo, articolato e consapevole.

Gli alunni hanno acquisito competenze ed abilità nell'uso degli strumenti specifici delle discipline di indirizzo.

CAPACITA' LOGICHE E CRITICHE

Nonostante il lento ritmo di apprendimento di alcuni allievi, la classe ha dimostrato di possedere sufficienti capacità logiche. Alcuni allievi riescono a decodificare discorsi sul passato e sul presente, cogliendo i rapporti di causa-effetto all'interno dei vari eventi letterari, storici e artistici analizzando i vari contenuti con sufficienti capacità di analisi e di sintesi.

AREA CARATTERIZZANTE

La classe ha, in media, maturato delle competenze progettuali e di ricerca personali e appropriate. Gli allievi riescono ad elaborare e organizzare ipotesi di lavoro e conoscenze in modo sufficientemente articolato, nei riferimenti e nelle soluzioni riescono a realizzare concretamente un progetto in modo quasi completo.

Anche per gli obiettivi cognitivi trasversali raggiunti la classe si suddivide in tre fasce: conoscenze, competenze e capacità sopra elencate sono state acquisite e sviluppate a livelli nel complesso discreti e buoni dalla maggior parte degli allievi; ottimi da una minoranza di loro; appena sufficienti da un altro piccolo gruppo.

METODI

MODALITÀ DEI PROCESSI ATTIVATI

Durante lo svolgimento dei programmi si è seguita una metodologia che ha alternato lezioni frontali con nuove strategie che potessero maggiormente coinvolgere e stimolare gli allievi, come lezioni-applicazione, gruppi di lavoro, nuove tecnologie, lettura guidata di documenti di vario genere, visite guidate a mostre.

Al termine di ogni tema o argomento sono stati svolti interventi di rinforzo e recupero, durante i quali si sono svolti esercizi suppletivi e si sono rafforzate le capacità ideative, progettuali e produttive degli allievi.

Gli insegnanti hanno sempre tenuto presenti le esigenze e la realtà della scolaresca in modo da fornire a tutti gli allievi motivanti occasioni di approfondimento, di riflessione metodologica, di arricchimento culturale e umano.

La progettazione ha costituito un momento di convergenza, di elaborazione e di applicazione di conoscenze competenze e capacità variamente acquisite, a cui attingere per tradurle in “oggetti” nuovi. Nelle discipline di indirizzo sono state attivate situazioni di compresenza e codocenza.

STRATEGIE

Sono state potenziate le capacità espositive ed espressive in genere mediante la lettura, l'analisi e la produzione di testi di natura diversa. E' stata rafforzata la capacità di produrre schemi e di sintetizzare le conoscenze acquisite, nonché la capacità di usare correttamente e autonomamente gli strumenti specifici delle discipline. Sono state potenziate, infine, le competenze ideative, operative e visivo-progettuali. Tutto ciò è stato ottenuto con lezioni dinamiche, alternando lezioni frontali con dialoghi, dibattiti aperti, conversazioni guidate e sempre ponendo attenzione ai ritmi di apprendimento e ai progressi in itinere.

MODALITÀ INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezioni frontali e interattive
- Lezione/applicazione
- Brain storming
- Ricerca guidata
- Didattica laboratoriale
- Percorsi individualizzati
- Lavori di gruppo
- Produzione di elaborati tecno-grafici

SUDSSIDI DIDATTICI E ATTREZZATURE UTILIZZATE

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Dispense
- Altri testi per approfondimenti
- LIM
- Biblioteca
- Audiovisivi
- Computer
- Utilizzo di programmi applicativi.

PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Per poter svolgere organicamente il programma di ogni singola disciplina e al tempo stesso attivare una didattica modulare, i docenti hanno selezionato gli argomenti in modo da dare una preparazione di base quanto più completa possibile.

In linea generale i contenuti delle discipline dell'area umanistica sono stati indirizzati allo studio/approfondimento della cultura e della storia dei secoli XIX e XX, per quanto riguarda Storia dell'arte e Filosofia, XX secolo per Italiano e Storia, facendo particolare attenzione alle interconnessioni tra i diversi ambiti del sapere.

Per le discipline dell'area caratterizzante sono stati sviluppati temi legati alle esigenze del mercato dell'arte e del lavoro con particolare attenzione all'ambito territoriale, sociale e tecnologico.

Le discipline dell'area scientifica hanno affrontato contenuti relativi alla analisi, ai fenomeni di elettrostatica ed

elettrodinamica, e l'elettromagnetismo.

Per i contenuti specifici di ogni singola disciplina si rimanda ai programmi di ciascun docente allegati al presente documento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) offrono l'opportunità agli studenti di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Gli obiettivi individuati sono i seguenti:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istituzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese;
- Considerare il raccordo tra istituzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

PCTO SCENOGRAFIA (TUTOR PROF.SSA IANNE)

Nel **Progetto per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** si è aiutato l'allievo, nel corso del triennio 2019/2020- 2020/2021- 2021/2022, ad organizzare il proprio progetto formativo, professionale e lavorativo trovando un punto di convergenza tra le proprie aspirazioni, l'esperienza laboratoriale scolastica, tra l'offerta formativa e la possibilità di sbocco nel mercato del lavoro. Inoltre l'obiettivo è stato quello di rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente ha sviluppato nuove competenze, consolidato quelle apprese a scuola e acquisito la cultura del lavoro attraverso l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il percorso svolto nell'a.s. 2019/2020 ha subito un'interruzione delle attività programmate in seguito all'emergenza Covid 19; nell'a.s. 2020/2021, sempre in seguito alla situazione pandemica, è stata avviata la didattica a distanza con l'utilizzo della piattaforma GSuite, le attività prevedevano la visione di seminari online da YouTube e la successiva elaborazione di approfondimenti personali scritto-grafici; nel corrente a.s. le attività si sono svolte in presenza nel laboratorio di scenografia con il tutor aziendale il signor Lorenzo Paladini e il tutor scolastico prof.ssa Donatella Ianne.

Si è cercato, per quanto possibile, di scegliere i progetti più confacenti alle aspirazioni delle alunne in riferimento all'indirizzo di studi intrapreso, privilegiando il rafforzamento della dimensione formativa con percorsi centrati sull'apprendimento artistico, teatrale, museale, culturale, scientifico ed il potenziamento dell'interculturalità con situazioni che hanno richiesto anche una conoscenza di lingua straniera.

In tutto il percorso del triennio le alunne hanno sempre partecipato attivamente alla realizzazione del progetto e alla valutazione dello stesso predisponendo elaborati e relazioni inerenti l'esperienza, mantenendo un comportamento puntuale, operoso e responsabile nei confronti dei tutor aziendali e del tutor scolastico. Sono state soddisfatte le competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi effettuati nel triennio in termini di capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo; capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee; capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini; capacità di gestire il tempo e le informazioni; capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni; capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi; creatività e immaginazione.

Gli interventi attuati nel triennio sono stati finalizzati alla progettazione di un percorso di "messa in scena" dell'opera, alla conoscenza della storia del teatro cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici, all'interpretazione di un testo teatrale come pratica artistica e sviluppo dei propri mezzi espressivi e recitativi, alla progettazione dello

spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione. Tutte le alunne hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO DESIGN TITOLO DEL PROGETTO:

“CERAMICA” dal progetto al manufatto -Un viaggio tra progetto e realizzazione

Attività preliminare svolta in classe

L'attività preliminare svolta in classe ha interessato la conoscenza e l'analisi degli aspetti caratterizzanti il materiale utilizzato per la realizzazione dei manufatti ceramici; inoltre ha interessato la conoscenza degli aspetti storici delle ceramiche del nostro territorio e ciò che rappresentano come espressione sociale per la comunità leccese.

Contesto lavorativo in cui si è svolto il percorso PCTO

- LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE 'CIARDO PELLEGRINO' LECCE, Via Vecchia Copertino, n. 6 – 7310 Lecce
- NUOVA COLI' srl, S.P. 49 Cutrofiano-Corigliano (z.i.) – 73020 Cutrofiano (LE)

Tutor Esterno: Dott. Luigi Coli

Tutor Interno: Prof. C. Piero Nicotra

Attività svolte dagli studenti nel percorso PCTO

Partendo dalla considerazione che da sempre, per sua vocazione, il nostro Liceo alterna lo studio alla pratica, la teoria alla prassi, l'aula al laboratorio, anche quest'anno la scuola ha selezionato un “Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” per gli alunni del triennio, coerente all'indirizzo di studi.

Gli alunni frequentanti l'indirizzo Design Industria hanno intrapreso una collaborazione con la Ditta Nuova Coli srl di Cutrofiano (LE), nota azienda produttrice di manufatti di ceramica, in un percorso che ha fornito una preparazione di base agli studenti che prediligono l'espressione progettuale e laboratoriale nel senso più ampio e che desiderano accrescere le proprie conoscenze e le proprie capacità espressive nel campo del Design. Durante il periodo di alternanza sono state conferite agli studenti competenze professionalizzanti in grado di attivare un processo virtuoso di conoscenza, apprendimento, partecipazione e cittadinanza attiva.

Il percorso “CERAMICA dal progetto al manufatto” si è proposto di far conoscere tutte le fasi operative progettuali dall'idea al manufatto in ceramica, percorrendo una strada fatta di esperienze, conoscenze e attività svolte sul campo in collaborazione con la Ditta Nuova Coli srl.

Inoltre ha avuto come obiettivo quello di offrire strumenti in termini di competenze e capacità, ha messo gli allievi nelle condizioni di ideare, progettare, gestire e realizzare manufatti in ceramica e ha condotto gli alunni all'acquisizione delle conoscenze fondamentali del percorso dall'idea alla realizzazione.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle conoscenze acquisite considerando le attuali difficoltà oggettive.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel corso degli ultimi tre anni gli alunni dei due indirizzi hanno aderito, in relazione ai propri interessi, ad iniziative integrative proposte dalla scuola, quali progetti curricolari e attività extra curricolari:

- ✓ Donazione del sangue
- ✓ PON di Teatro e Laboratori teatrali
- ✓ Progetto *The Deep sound*
- ✓ Incontri con esperti di Teatro
- ✓ Progetto *I mestieri del Cinema*
- ✓ Notte Bianca
- ✓ Accoglienza e orientamento
- ✓ Progetto volontariato
- ✓ Giornata della Memoria
- ✓ Giornata contro la violenza sulle donne
- ✓ Progetto SIAE cinema “E QUESTIONE DI SGUARDI”
- ✓ Realizzazione del Cortometraggio “PERSONE E PASSIONI ALLO SCOPERTO”, presentato nel 2020 alla Festa del Cinema del Reale di Corigliano d'Otranto e poi successivamente al Festival del Cinema Europeo
- ✓ Fase Regionale Corsa Campestre - Campionati Studenteschi
- ✓ Fase Nazionale Tiro con l'Arco- Campionato Italiano

- ✓ Incontri di approfondimento sul conflitto in Ucraina con i proff. Daniele De Luca (Storia delle Relazioni Internazionali) e Attilio Pisanò (Teoria e Pratica dei Diritti Umani).
- ✓ Manifestazione per la Pace in Ucraina organizzata dal Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo-Pellegrino”
- ✓ Incontro di orientamento in uscita con l’ITS APULIA DIGITAL MARKER Istituto Tecnico Superiore Regionale dell’area Tecnologie dell’informazione e della comunicazione della Regione Puglia.
- ✓ Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia, 11 e 21 marzo 2022.
- ✓ Costituzione e Legalità: incontro con il senatore Alberto Maritati
- ✓ Territorio e Legalità: incontro con Elsa Mignone e Emiliano in diretta streaming presso i cantieri teatrali Koreya
- ✓ Corso di Lingua Straniera- Livello B2
- ✓ Progetto e pratica di Guida Turistica per persone non vedenti
- ✓ Percorsi PCTO

Tutta la classe ha, inoltre, partecipato a conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, mostre e visite guidate.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5

“CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”

NUCLEI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ NUCLEO 1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➤ NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➤ NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE
GOAL AGENDA 2030	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Obiettivo 4: istruzione di qualità ➤ Obiettivo 5: parità di genere ➤ Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica ➤ Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze ➤ Obiettivo 11: città e comunità sostenibili ➤ Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide ➤ Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi
ARTICOLI COSTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	Art. 2, art. 3, art. 4, art. 9, art. 10, art. 11, art. 21, art. 33, art. 34, art. 35 della Costituzione.
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli stili di vita sostenibili • Essere responsabili dell’ambiente • Sostenere la diversità sociale e culturale • Garantire giustizia ed equità
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico • Esercitare il pensiero critico • Partecipare in modo costruttivo alle attività nazionale ed internazionale • Essere capaci di accedere ai nuovi mezzi di comunicazione e interagire con essi
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni e i diritti di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura. • Conoscere i valori comuni europei • Conoscere obiettivi, valori e politiche dei sistemi sostenibili • Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e internazionali

TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro normativo di riferimento • Obiettivi dell'agenda 2030 • Le tre dimensioni della cittadinanza • Diritti umani e cittadinanza globale • Lo sviluppo sostenibile: benessere psico- fisico, ambiente e istruzione di qualità • Educazione al digitale (medialiteracy) • Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) • Unione Europea e organismi sovranazionali
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le diverse manifestazioni dell'espressione culturale • Assumere un approccio etico e responsabile • Essere curiosi nei confronti del mondo e delle nuove possibilità ed esperienze culturali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Essere capaci di esprimersi nelle diverse forme culturali • Valorizzare persone e contesti sociali • Essere capaci di impegnarsi in processi creativi
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, internazionali • Conoscere il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti materiali e immateriali delle diverse comunità • Conoscere i diversi mondi della comunicazione artistica e culturale
TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La posizione giuridica dello straniero
COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	
ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare attenzione verso il proprio benessere personale, sociale e fisico • Dimostrare attenzione per l'apprendimento permanente • Collaborare • Rispettare la diversità • Individuare e fissare obiettivi • Sviluppare resilienza ed empatia • Affrontare i problemi • Gestire gli ostacoli e i cambiamenti • Superare i pregiudizi
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire lo stress, cercare sostegno quando opportuno e sapere porre dei limiti • Gestire la complessità e prendere decisioni • Saper negoziare • Saper manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nozioni e le regole di base per la salvaguardia del benessere psico-fisico e di uno stile di vita salutare • Conoscere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e contesti diversi • Conoscere le strategie di apprendimento funzionali alle competenze in tema di istruzione, formazione e carriera. 	
DISCIPLINE COINVOLTE	TRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> • Fisica – 4h • Storia – 4h • Filosofia – 4h • 2h di verifica comune • 1h di restituzione/consolidamento 	PENTAMESTRE <ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'Arte – 4h • Discipline progettuali – 4h • Laboratorio – 4h
	TUTTO L'ANNO 6h "flessibili" che ciascun c.d.c ha stabilito in itinere come gestire, ad es. destinandole a rimodulazioni orarie relative a esigenze didattiche, partecipazione a giornate, esperienze sul territorio, eventi.	
COLLABORAZIONI ESTERNE	<p>Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica saranno previste eventuali azioni finalizzate a rafforzare il rispetto dei diritti umani, sociali e politici attraverso la collaborazione e il contributo di esperti esterni.</p> <p>Partecipazione alle attività previste per le giornate celebrative: Shoah, il 27 gennaio, Giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio, giorno del Ricordo; giornata della Legalità il 21 marzo, giornata dell'Ambiente il 5 giugno, Safer Internet Day il 9 Febbraio.</p>	

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Pause didattiche

Corsi di recupero e di approfondimento

Interventi di recupero nell'attività curricolare con attività di ripasso, studio guidato, lavoro di gruppo, esercitazioni

Indicazione di metodi e tecniche di studio individuale e di gruppo

Supporto psicologico ad alunni con coinvolgimento dell'esperto dell'Istituto.

CREDITO SCOLASTICO

Il C. di C. si basa sui criteri stabiliti nel PTOF che vengono di seguito riportati:

Il Credito Scolastico viene attribuito in base

- alla media dei voti conseguita dallo studente in sede di valutazione finale (se la parte decimale è $\leq 0,5$ viene attribuito il punteggio inferiore della fascia corrispondente, se $> 0,5$ il punteggio superiore)
- integrato con eventuale credito formativo (sempre entro la fascia di punteggi corrispondente alla media) derivante da
- partecipazione ad attività o progetti interni di Istituto con superamento di prova finale e certificazione
- partecipazione ad attività o progetti esterni che abbiano attinenza con le finalità formative del PTOF realizzati da Enti accreditati per la formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Enti territoriali) con esame finale e/o certificazione di competenze professionali.

Per il credito scolastico si fa riferimento alle tabelle di conversione allegate all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 di seguito riportata

Tabella1
Conversione
credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella2
Conversione
punteggio prima
prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella3
Conversione
punteggio seconda
prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Prima di effettuare la conversione, per l'attribuzione del credito scolastico quindi si fa riferimento all'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) che attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso di quaranta punti su cento.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITI FORMATIVI

L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 Maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.

Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.

Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

- Partecipazione degli alunni a corsi PON/Progetti PTOF 0,50
- Partecipazione a stage (modulo min. 10 ore) 0,10/modulo
- Partecipazione a concorsi e gare provinciali, regionali, nazionali da 0,25 a 0,50
- Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curriculari 0,10
- Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del C.d.C.) 0,10

L'entità del punteggio è stabilito a livello di organi collegiali della scuola presso cui si presenta la documentazione. I punteggi si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti).

PROGRAMMI SVOLTI E SCHEDE DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

PROF. PAIANO MARILENA

FUNZIONI E LIMITI

INSIEMI DI NUMERI REALI

Intervalli nell'Insieme dei numeri reali

Estremo inferiore e superiore, massimo e minimo in un insieme

Concetto di Intorno. Intorno destro e sinistro

IL CONCETTO DI FUNZIONE

Funzione reale di una variabile reale: definizione, classificazione

Dominio e codominio di una funzione

Segno di una funzione

Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione analitica: razionali intere, razionali

fratte, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche

LIMITI DI FUNZIONI NUMERICHE REALI E CONTINUITA'

CONCETTO DI LIMITE E TEOREMI FONDAMENTALI

Il concetto di limite di una funzione di variabile reale

I calcoli dei limiti: limiti finiti ed infiniti

Il calcolo delle forme indeterminate

Limiti notevoli (cenni)

CONTINUITA' DELLE FUNZIONI REALI E ASINTOTI

Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo

Teorema di esistenza degli zeri

Punti di discontinuità

Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui del diagramma di una funzione

Il grafico probabile di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE ED APPLICAZIONI

DERIVATE DI FUNZIONI NUMERICHE REALI

Rapporto incrementale e concetto di derivata

La derivata e la retta tangente

Derivata delle funzioni elementari

Correlazione tra continuità e derivabilità

Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni

Derivata di una funzione composta

APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Massimi e minimi relativi

Metodo della derivata prima per determinare max e min relativi

STUDIO COMPLETO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

Ricerca delle proprietà di una funzione: dominio, intersezioni con gli assi e segno della funzione,

asintoti, massimi e minimi relativi, concavità e flessi

Rappresentazione grafica del diagramma di una funzione

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

PROF. PAIANO MARILENA

CARICA ELETTRICA. LEGGE DI COULOMB.

Elettrizzazione per strofinio

Isolanti e conduttori

Elettrizzazione per contatto

La carica elettrica e la sua conservazione

Legge di Coulomb

CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico

Il vettore campo elettrico

Le linee di campo

Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica

I generatori di tensione e la forza elettromotrice

Il circuito elettrico: connessioni in serie e in parallelo

La prima legge di Ohm

La conservazione dell'energia

I conduttori metallici

La corrente elettrica nei metalli, nei semiconduttori, nei liquidi e nei gas.

La seconda legge di Ohm

Conduttori Ohmici in serie e in parallelo

L'effetto Joule

CAMPO MAGNETICO

Magneti e loro interazioni

Le linee del campo magnetico

Confronto tra campo magnetico e campo elettrico

Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e di Faraday

Forze tra correnti

L'origine del campo magnetico

L'intensità del campo magnetico

Gli alunni

.....
.....
.....
.....

il docente

Prof.ssa Paiano Marilena
.....

SCHEDA DISCIPLINARE MATEMATICA

MATERIA	MATEMATICA		
DOCENTE	PAIANO MARILENA		
TESTI ADOTTATI	MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE AZZURRA VOLUME 5 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO L.SASSO		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli alunni hanno in media più che sufficienti conoscenze dei contenuti disciplinari, si sanno orientare in semplici situazioni problematiche, hanno raggiunto in media sufficienti competenze matematiche, con un esiguo numero di eccellenze.			

SCHEDA DISCIPLINARE FISICA

MATERIA	FISICA		
DOCENTE	PAIANO MARILENA		
TESTI ADOTTATI	LEZIONI DI FISICA - EDIZIONE AZZURRA-VOLUME 2 (LDM) ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITA' E QUANTI RUFFO-LANOTTE		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE :	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli alunni hanno in media più che sufficienti conoscenze dei contenuti disciplinari, si sanno orientare in semplici situazioni problematiche, hanno raggiunto in media sufficienti competenze matematiche, con un esiguo numero di eccellenze.			

PROGRAMMA DI STORIA

Classe V a.s. 2021 – 2022

Testo usato: F. Bertini *Storia è....* ed. Mursia Prof. Olita Gilberto

1. L'Italia 1870 -1914
 - La Sinistra al potere
 - L'età giolittiana
 - La Triplice alleanza
2. La società industriale moderna e l'imperialismo
 - La seconda rivoluzione industriale
 - La cultura e la società di massa
 - Nazionalismo e imperialismo
3. Il Novecento tra guerra, crisi e rivoluzione
 - La prima guerra mondiale
 - Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
 - La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica (cenni)
 - Il nuovo ordine internazionale
 - Il conflitto sociale e la crisi del 1929
4. L'Italia fascista
 - La crisi del dopoguerra in Italia
 - La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
 - Il regime fascista
 - Fascismo e antifascismo
5. L'età dei totalitarismi
 - La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
 - Il regime nazista
 - I regimi totalitari in Europa tra le due guerre:
 - il regime staliniano; la guerra civile spagnola (sintesi)
6. La seconda guerra mondiale
 - Cause, sviluppi, conseguenze
 - Il genocidio degli Ebrei e delle minoranze etniche
 - Il nuovo assetto mondiale
 - La Resistenza in Italia e la liberazione
7. L'Europa e l'Italia nel secondo dopoguerra
 - Gli anni 50 e la guerra fredda
 - L'Italia repubblicana
 - Il 1968 nel Mondo e in Italia
 - Gli anni 70 e 80
 - 1989. La caduta del muro di Berlino
 - L'Unione Europea

Gli alunni

Be. S. ...
Quaranta ...
Sofia ...

il docente

Prof. Olita Gilberto

Olita Gilberto

MATERIA		STORIA	
DOCENTE		OLITA GILBERTO	
TESTI ADOTTATI		Feltri, Bertazzoni, Neri , <i>La Torre e il Pedone</i> , vol. 3, Sei	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE: 2 trimestre. 3 pentamestre		orali	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso la sufficiente acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze generali riguardanti il XX secolo.			

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE A.S. 2021/2022
DOCENTE: PETITO ANNA MARIA
CLASSE: 5[^] H DS-SC

TESTI DI RIFERIMENTO

- COMPACT PERFORMER-CULTURE & LITERATURE
- PERFORMER B2

- THE VICTORIAN AGE
- LIFE IN THE VICTORIAN TOWN
- THE VICTORIAN NOVEL AND ITS DIFFERENT TRENDS
- DICKENS AND CHILDREN
- DA "OLIVER TWIST": OLIVER WANTS SOME MORE
- DICKENS AND THE THEME OF EDUCATION
- THE BRITISH EMPIRE
- NEW AESTHETIC THEORIES
- THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD
- AESTHETICISM
- OSCAR WILDE
- THE PICTURE OF DORIAN GRAY AND THE THEME OF BEAUTY
- THE EDWARDIAN AGE
- WORLD WAR I
- WORLD WAR I IN ENGLISH PAINTING WITH PAUL NASH
- MODERN POETRY WITH POUND AND ELIOT
- T.S. ELIOT AND THE ALIENATION OF MODERN MAN
- "THE WASTE LAND"
- DA "THE WASTE LAND": THE BURIAL OF THE DEAD
- ELIOT AND PICASSO
- THE MODERN NOVEL
- JAMES JOYCE AND DUBLIN
- DUBLINERS AND EPIPHANIES
- VIRGINIA WOOLF AND "MOMENTS OF BEING"
- "MRS DALLOWAY"
- WORLD WAR II AND AFTER
- THE DISTOPIAN NOVEL
- GEORGE ORWELL AND POLITICAL DYSTOPIA
- THE THEATRE OF THE ABSURD AND SAMUEL BECKETT
- "WAITING FOR GODOT: MEANING AND STRUCTURE"

Gli alunni

..... *Luigi Biaco*

..... *Sereni*

..... *Sereni*

La docente

Prof.ssa Petito Anna Maria

..... *A. Petito*

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA		Lingua e Civiltà Inglese	
DOCENTE		Petito Anna Maria	
TESTI ADOTTATI		Compact performer Performer B2	
N° ORE SETTIMANALI		3	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
x	Lezione frontale		Biblioteca
x	Lezione interattiva	x	Lavagna
x	Lavori di gruppo	x	LIM
x	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
x	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
x	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
x	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
x	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	x	Prova strutturata o semistrutturata
			Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE :3		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 3	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
La classe ha dimostrato un impegno più proficuo maturando un metodo di studio efficace e produttivo.			

Programma svolto a.s. 2021-2022

Disciplina: FILOSOFIA

Classe: 5H SC-DS

Docente: Irene Gianni

Testo adottato: G. Reale, D. Antiseri, Il mondo delle Idee, voll. 2[^]-3[^] - Filosofia moderna e Filosofia contemporanea
Vol. 2

- Il pensiero politico fra Sette e Ottocento:
contrattualismo, liberalismo, democrazia.
- La “ragione” degli Illuministi: caratteri e strumenti.
- **Immanuel Kant:** la rivoluzione copernicana, la Critica della Ragion pura, la Critica della Ragion pratica, la Critica del Giudizio;
Analisi del testo: I. Kant, *Risposta alla domanda: cos'è l'Illuminismo?*, estratto dall'edizione de Editori Riuniti, Roma 1907, pp. 48-50.
- **Approfondimento:** attualità del criticismo kantiano negli studi di neuroestetica.
- **Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo:** Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo.
- **L'Idealismo romantico tedesco:**
Johann G. Fichte: l'idealismo etico, la filosofia dell'identità, la dialettica dell'io, libertà e perfezionamento morale;
Friedrich W. J. Schelling: l'idealismo estetico, la teoria dell'arte;
Georg W. F. Hegel: I capisaldi del Sistema, le tesi di fondo del Sistema, la *Fenomenologia dello Spirito*, giustificazionismo e ottimismo
- **Approfondimento - Filosofia e Arte Romantica:** la tensione verso l'assoluto
Analisi del testo: G. W. F. Hegel, L'identità di reale e razionale, estratto da *Lineamenti di filosofia del diritto*, Prefazione, ed. Laterza 1974, pp.15-20;
Analisi iconica: - Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*
- John Constable, *Baia di Weymouth*
- William Turner, *Tempesta di neve (Annibale sulle Alpi)*
Vol. 3• **La critica al Sistema hegeliano:**
Karl Marx: marxiano-marxista-comunista, l'origine del Plusvalore, Il duplice valore del lavoro incorporato nelle merci, l'alienazione, il materialismo storico
Analisi del testo: K. Marx, I vari aspetti dell'alienazione operaia, estratto da *Manoscritti economico-Filosofici del 1844*, I, Einaudi 1970, pp. 71-75
Analisi iconica: Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*; Charlie Chaplin, sezione cinematografica *Tempi moderni*.
Arthur Schopenhauer: il mondo della scienza (rappresentazione), il mondo della filosofia (Volontà di vita); il pessimismo, le vie di liberazione;
Soren Kierkegaard: possibilità, angoscia e disperazione;
- **Approfondimento - Filosofia e Arte:** angoscia e smarrimento nell'opera di Munch
Analisi del testo: A. Schopenhauer, Una visione tragica dell'esistenza, estratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, IV, 58.
Vivere è soffrire, estratto da *Parerga e Paralipomena*, II, 149-150.
Analisi iconica: - Edvard Munch, *L'Urlo*; *La Danza della vita*. La crisi delle certezze*;
Friedrich W. Nietzsche: la morte di Dio, l'Oltreuomo e l'eterno ritorno
- **Approfondimento - Filosofia e Arte:** oltreuomo e volontà di potenza nella vision futurista dell'arte.
Analisi del testo: L'annuncio della “morte di Dio”, estratto da *La Gaia scienza*, Adelphi 1977, pp. 150-152;
Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di dio, estratto da *La Gaia scienza*, Adelphi 1977, pp. 248-249; La visione e l'enigma, estratto da *Così parlò Zarathustra*, Adelphi 1976, pp.491-492;
Analisi iconica: Giacomo Balla, *Bambina che corre sul balcone*
Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*.
Sigmund Freud: la rivoluzione psicoanalitica, l'inconscio e il suo accesso, la scomposizione psicoanalitica della personalità
- **Approfondimento - Filosofia e Arte:** la nuova visione del soggetto e della realtà nell'arte surrealista
Analisi del testo: L'interpretazione del sogno, estratto da *Sul sogno*, Bollati Boringhieri 1961, pp.206-208;
Analisi iconica: Salvator Dalì, *La persistenza della memoria* Max Ernst, *La vestizione della sposa*.

Henri Bergson: tempo come durata.

* da svolgersi entro la fine dell'attività didattica

Programma svolto a.s. 2021-2022

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA - Trimestre

- Cittadini di un mondo globale
- Cittadinanza e diritti umani
- Identità di genere e Sessismo linguistico
- Lessico democratico: dissimetriche semantiche

Gli alunni

..... *Giuseppe Basso*

..... *[Signature]*

..... *[Signature]*

la docente

Prof.ssa Gianni Irene

..... *[Signature]*

MATERIA	FILOSOFIA			
DOCENTE	IRENE GIANNI'			
TESTI ADOTTATI	G. Reale, D. Antiseri, <i>Il mondo delle Idee</i> , voll. 2 [^] -3 [^] - Filosofia moderna e Filosofia contemporanea			
n° ore settimanali di lezione: 2				
Argomenti:	<p>Vol. 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il pensiero politico fra Sette e Ottocento: contrattualismo, liberalismo, democrazia</u> • <u>La "ragione" degli Illuministi</u> • Immanuel Kant: dalla rivoluzione copernicana, al criticismo (<i>Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio</i>) <u>Approfondimento:</u> attualità del criticismo kantiano negli studi di neuroestetica. • <u>Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo:</u> Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo. • L'Idealismo romantico tedesco: -Johann G. Fichte: idealism etico -Friedrich W. J. Schelling: idealism estetico • L'Idealismo romantico tedesco: -Georg W. F. Hegel: idealism assoluto (<i>Fenomenologia dello spirito</i>) <u>Approfondimento:</u> - Filosofia e Arte Romantica: le tensione verso l'assoluto <p>Vol. 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>La critica al Sistema hegeliano:</u> - Destra e Sinistra hegeliana - Karl Marx: alienazione, materialismo e lotta di classe - Arthur Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione.</i> - Soren Kierkegaard: possibilità, angoscia e disperazione <u>Approfondimento:</u> - Filosofia e Arte: angoscia e smarrimento nell'opera di Munch • <u>La crisi delle certezze*:</u> - Friedrich W. Nietzsche (<i>fino al termine delle attività didattiche</i>) <u>Approfondimento:</u> - Filosofia e Arte: oltreuomo e volontà di potenza nella vision futurista dell'arte. - Sigmund Freud (<i>fino al termine delle attività didattiche</i>) <u>Approfondimento:</u> - Filosofia e Arte: la nuova visione del soggetto e della realtà nell'arte surrealista - Henri Bergson: tempo come durata <p>*da svolgersi entro la fine dell'attività didattica</p>			
Metodologia		Supporti didattici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva		Lavagna	
	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate		Giornali	
<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici	
	Flipped classroom		Strumenti lab. di Fis.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet		Biblioteca	
Strumenti di verifiche orali:	<input type="checkbox"/>	Interrogazione	<input type="checkbox"/>	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	<input type="checkbox"/>	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento

	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
	X	Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	X	Esercitazione
	X	Analisi del testo		Questionario
	X	Questionario		Relazione
	X	Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali:	Verifiche scritte:
<p>Conoscenze, competenze: Nell'ambito del processo di valutazione, sia sommativo che formativo, sono state presi in considerazioni il livello di apprendimento dei contenuti disciplinari (con indicazione dei diversi livelli basso, medio, medio-alto), le competenze acquisite nei termini di chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi, nonché, infine, le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma e personale.</p>	<p>Conoscenze, competenze: Nell'ambito del processo di valutazione, sia sommativo che formativo, sono state presi in considerazioni il livello di apprendimento dei contenuti disciplinari (con indicazione dei diversi livelli basso, medio, medio-alto), le competenze acquisite nei termini di chiarezza e correttezza espositiva (sia descrittiva che argomentativa) dei concetti appresi, nonché, infine, le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma e personale.</p>
<p>Obiettivi raggiunti:</p>	<p>In riferimento all'assunto base per cui lo studio della disciplina in oggetto si pone come obiettivo quello di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, è possibile affermare che gli alunni hanno esercitato la propria riflessione confrontando epoche diverse e diverse tradizioni culturali, potendo individuare in esse una costante domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Gli alunni hanno avuto la possibilità di approfondire in modo sostanzialmente organico i principali snodi dello sviluppo storico del pensiero occidentale. Una conoscenza altresì sostanzialmente adeguata dei principali autori e dei problemi filosofici fondamentali fra Otto e Novecento hanno stimolato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, nonché per alcuni alunni in particolare, anche la capacità di argomentare una tesi, sia in forma scritta che orale, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. In tal senso, è possibile distinguere un livello medio-alto del livello di apprendimento per un certo gruppo di alunni; un livello medio-basso per la maggior parte del gruppo classe; infine, un livello basso per un certo numero di alunni che hanno manifestato una evidente difficoltà nello studio e nell'elaborazione autonoma e personale dei contenuti.</p>

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.ssa: **Giuseppina Sistenti** docente di: **Laboratorio Design Industria**

classe: **5H** Indirizzo: **Design Industria**

Anno scolastico 2021/ 2022

L'attività di laboratorio si è svolta e sviluppata in collaborazione con l'attività di progettazione, sperimentando sia le forme che le tecniche derivanti dalle proposte progettuali degli allievi anche con l'ausilio di software specifici.

In particolare si sono sviluppati i seguenti argomenti:

- Verifica delle conoscenze tecnico pratiche acquisite nel precedente anno scolastico.
- Approfondimenti dei metodi, tecnologie e processi di lavorazione
- Approfondimenti sui materiali tradizionali (legno, metalli , vero) ed innovativi (materie plastiche)
- Le Norme UNI nel disegno tecnico e loro applicazione
- Approfondimenti sulle misure standard degli elementi d'arredo.
- Sperimentazione di forme e tecniche derivanti dalle proposte progettuali elaborate dagli allievi.
- Nozioni di C.A.D. e di modellazione solida.
- Applicazioni di C.A.D. e di modellazione solida .
- Conversione degli elaborati grafici eseguiti dagli allievi in Progettazione in elaborati C.A.D e 3D
- Modellazione solida con rendering e ray-tracing ed ambientazioni.
- Rendering foto realistici
- L'importanza dei materiali e colori nel Design
- Approfondimenti sull'Ergonomia.
- I materiali ecosostenibili.
- Ipotesi di impiego di materiali per il prototipo.
- Particolari costruttivi (incastri, assemblaggi)
- Esercitazioni grafiche e digitali.
- Colloqui e discussioni sui vari argomenti trattati.

Gli alunni

..... *Giulio Riso*
..... *[Signature]*
..... *[Signature]*

la docente

Prof.ssa Sistenti Giuseppina
..... *[Signature]*

MATERIA	LABORATORIO di DESIGN INDUSTRIA		
DOCENTE	Prof. ssa GIUSEPPINA SISTENTI		
TESTI ADOTTATI	Ad oggi non risultano libri di testo specifici per l'indirizzo Design, i Docenti provvedono a fornire dispense e materiale didattico finalizzato al corso.		
n° ore settimanali di lezione	8		
	Metodologia		Supporti didattici
	X	Lezione frontale	Biblioteca
		Lezione interattiva	X Lavagna –LIM P.C.
	X	Lavori di gruppo	X Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate	X Riviste specializzate
	X	Processi individualiz.	X Mezzi informatici
	x	Altro: Ricerche	Strumenti laboratorio
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione,	analisi del testo letterario e iconico
	X	colloquio,	X analisi dei progetti, relazioni
	X	interventi pertinenti su un argomento dato,	esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
Strumenti di verifiche pratiche e scritto/grafiche		Analisi del testo letterario	X Prova grafico/pratica attraverso uso di software specifici
		Saggio breve ed articolo di Giornale	X Realizzazione di modelli di studio in 3D, Rendering e ambientazione
		Tema di ordine generale	X Relazione
	X	Elaborati grafici	X Elaborazione digitale
Criteri di valutazione:			
N. Verifiche orali effettuate a			N. Verifiche scritte/-grafiche o Pratiche effettuate a bimestre (2) e pentamestre (3)
Obiettivi Raggiunti:	Le finalità e gli obiettivi principali (Capacità analitiche ,progettuali e tecniche , uso degli strumenti tradizionali e digitali,) sono stati raggiunti con livelli mediamente piu' che discreti		

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2021/2022

*Prof. Vincenzo Paticchio Docente di Religione Cattolica
Classe Quinta – Corso HDS*

FINALITA'

L'I.R.C. ha concorso al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della R.C. e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola.

L'I.R.C. si è attenuto ai principi del cattolicesimo al fine di orientare gli alunni alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e a comprendere come la dimensione religiosa e culturale sia connessa e complementare e contribuisca proprio per la sua natura allo sviluppo della libertà, della responsabilità e della convivenza democratica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Gli obiettivi iniziali erano:

ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa;
conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche.

Il raggiungimento parziale dei suddetti obiettivi specifici ha favorito la limitata maturazione delle seguenti competenze:

- Capacità di elaborare un progetto di vita sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini.
- Capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo e in particolare dell'esperienza religiosa.
- Consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini.
- Corretta comprensione della chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia dell'umanità.
- Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Il problema di Dio: approfondimenti.
- La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo.
- Secolarizzazione e secolarismo.
- Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo
- Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna.
- Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio.
- Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico,
- La manipolazione genetica
- La clonazione.
- Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato.
- L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano.

Lecce, 15 maggio 2022

Gli alunni

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....

MATERIA	RELIGIONE		
DOCENTE	VINCENZO PATICCHIO		
TESTI ADOTTATI	Luigi Solinas - Tutti i colori della vita - Edizione Blu - SEI		
n° ore settimanali di lezione: 1			
Argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema di Dio: approfondimenti. • La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo. • Secolarizzazione e secolarismo. • Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo • Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna. • Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio. • Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico, • La manipolazione genetica • La clonazione. • Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato. • L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano. 		
Metodologia		Supporti didattici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
	Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Giornali
<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom		Strumenti lab. di Fis.
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet		Biblioteca
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico	Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	Esercitazione
		Analisi del testo	Questionario
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	Relazione
		Prova semi strutturata	Risoluzione di esercizi e problemi
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre		Verifiche scritte: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre	
Obiettivi raggiunti:	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa; • conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche. 		

Programma svolto di Storia dell'Arte

Classe 5[^] H SC/DS

Anno Scolastico 2021- 2022

Prof.ssa Margherita Prisco

- **Unità 24 (vol. 4) Il Romanticismo.** La storia e le idee.
Fermenti preromantici nella pittura di Fusli.

Francisco Goya, inquieto testimone di un'epoca.

Natura e idea nella pittura tedesca. Caspar David Friedrich.

Sublime visionario e vedutismo romantico in Inghilterra. William Blake, John Constable,
Joseph Mallord William Turner.

In francia: l'arte di Gericault e Delacroix.

La pittura in Italia: Il Romanticismo storico. Francesco Hayez.

La scuola di Barbizon e Camille Corot.

Analisi delle opere degli artisti trattati – Laboratorio delle competenze.
- **Unità 25 (vol. 4) Il Realismo e l'Impressionismo.** La storia e le idee.
Il Realismo in Francia: una pittura antiaccademica. Gustave Courbet.

La pittura del vero in Italia. Firenze e i Macchiaioli. Silvestro Lega, Giovanni Fattori,
Telemaco Signorini.

In Inghilterra: preraffaelliti e Arts and Crafts. William Morris.

Il volto moderno delle città europee. L'architettura del ferro e del vetro.

Edouard Manet, "padre spirituale" degli impressionisti.

Un'invenzione rivoluzionaria: la fotografia.

Monet e la nascita dell'Impressionismo.

I grandi maestri dell'Impressionismo. Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas, Berthe Morisot.

Gli artisti italiani a Parigi. Giuseppe De Nittis, Medardo Rosso.

Analisi delle opere degli artisti trattati – Laboratorio delle competenze.
- **Unità 26 (vol.5) Verso il Novecento.** La storia e le idee.
A Parigi, dopo l'Impressionismo: Seurat e Toulouse-Lautrec.

Paul Cézane, il "padre" dell'arte moderna.

Paul Gauguin: la ricerca di una lingua primitiva.

Vincent van Gogh: una pittura inquieta e tormentata. Declinazioni francesi del Simbolismo. Odilon Redon.
Da pont-Aven ai Nabis. Maurice Denis Teorico e pittore.

L'arte primitiva di Rousseau il Doganiere.

Rodin, un moderno Michelangelo.

Una pittura tra realtà e simbolo: il Divisionismo. Pellizza da Volpedo.

L'arte simbolista in Europa e le Secessioni.

La Secessione di Vienna e l'arte di Gustave Klimt.

Edvard Munch: la pittura dell'angoscia.

L'Art Nouveau: una sorprendente varietà di linguaggi.

L'interpretazione italiana: il Liberty.

Analisi delle opere degli artisti trattati – Laboratorio delle competenze.

➤ **Unità 27 (vol.5) L'età delle Avanguardie**

La storia e le idee.

La vera lezione delle Avanguardie: la libertà.

La linea dell'espressione.

La linea della forma.

La linea dell'astrazione.

➤ **Unità 28 (vol.5) L'arte tra le due guerre**

Ultime Avanguardie e ritorno all'ordine.

Gli alunni

[Handwritten signatures of students]
.....
.....
.....

la docente

prof.ssa Prisco Margherita
[Handwritten signature of Prof.ssa Prisco Margherita]
.....

MATERIA	STORIA DELL'ARTE			
DOCENTE	PRISCO MARGHERITA			
TESTI ADOTTATI	<p>Carlo Bertelli "INVITO ALL'ARTE" – DAL BAROCCO ALL'IMPRESSIONISMO</p> <p>Vol. 4 – Edizione Azzurra - Ed. Bruno Mondadori.</p> <p>Carlo Bertelli "INVITO ALL'ARTE" – DAL POSTIMPRESSIONISMO A OGGI</p> <p>Vol. 5 – Edizione Azzurra – Ed. Bruno Mondadori.</p>			
n° ore settimanali di lezione: 3				
Argomenti:	<p>Unità 24 (vol.4) Il Romanticismo- L'epoca romantica: tra immaginazione e realtà.</p> <p>Unità 25 (vol.4) Il Realismo e l'Impressionismo- Il secondo Ottocento tra fiducia nel progresso e trasformazioni sociali.</p> <p>Unità 26 (vol.5) Verso il Novecento – Nell'Europa della Belle époque.</p> <p>Unità 27 (vol. 5) L'età delle Avanguardie – L'ingresso dell'Europa nel Novecento.</p>			
Metodologia		Supporti didattici		
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Libro di testo, fotocopie, appunti.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Illustrazioni.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Giornali e riviste.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualizzati	<input checked="" type="checkbox"/>	Supporti multimediali per approfondimenti su correnti e artisti analizzati.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Compiti di realtà			
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi dell'opera d'arte
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/>	Analisi di progetti presentati, relazioni
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	<input checked="" type="checkbox"/>	Collegamenti multidisciplinari
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Schede di lettura dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati progettuali.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Saggio breve	<input checked="" type="checkbox"/>	Trattazione sintetica di un argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Compito di realtà
CRITERI DI VALUTAZIONE				
Verifiche orali: 2 nel Trimestre 2 nel Pentamestre		Verifiche scritte: 2 nel Trimestre 3 nel Pentamestre		

<p>Conoscenze, competenze: Nella valutazione della prova orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi e di sintesi, delle competenze del linguaggio anche specifico in riferimento alla griglia di valutazione di Dipartimento.</p> <p>Nella valutazione finale si terrà conto anche dei seguenti elementi: - Livello di partenza - Ritmi di apprendimento – Progressione dell’apprendimento – Di eventuali problematiche affettivo - relazionali che abbiano ostacolato in qualche modo il raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Conoscenze, competenze: Nella valutazione della prova scritta si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di analisi e di sintesi, delle competenze del linguaggio anche specifico in riferimento alla griglia di valutazione allegata. Nella valutazione finale si terrà conto anche dei seguenti elementi: - Livello di partenza - Ritmi di apprendimento – Progressione dell’apprendimento – Di eventuali problematiche affettivo - relazionali che abbiano ostacolato in qualche modo il raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>Obiettivi raggiunti:</p>	<p>Gli obiettivi perseguiti rispecchiano quelli prefissati in sede di programmazione iniziale. La programmazione è stata organizzata in funzione del raggiungimento di un obiettivo generale che è quello di educare i ragazzi ad un livello permanente di motivazione ad apprendere abituandoli a persistere nei propri compiti nonostante le difficoltà e gli ostacoli e di vivere la situazione di apprendimento come attraente ed interessante. I livelli di preparazione oscillano con alcuni risultati di eccellenza.</p>

PROGRAMMA DI DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

A.S. 2021/2022

Prof. Simone Russo

classe : 5H

indirizzo: Scenografia

PARTE MONOGRAFICA

STORIA DEL TEATRO DEL 900 E CONTEMPORANEO

- Introduzione generale al teatro del 900
- Il Futurismo : Ricerca multidisciplinare sul contesto storico, letterario, filosofico, artistico e scientifico. Concetti fondamentali. Studio e analisi di artisti e opere del futurismo.

APPLICAZIONI PROGETTUALI: dall'iter progettuale tradizionale all'impiego dei nuovi software di computer grafica 2d/3d per lo sviluppo e presentazione del progetto scenografico:

CONCETTI BASILARI DI SOFTWARE GRAFICO 2D: Autocad, Photoshop, Photopea, Gimp (planimetria 2d, bozzetto digitale, impaginazione digitale)

- **CONCETTI BASILARI DI SOFTWARE GRAFICO 3D: Blender 3d (modellazione, ricerca ed importazione di oggetti per la scena, rendering finale)**

COSTITUZIONE E LEGALITA': incontro con il senatore Maritati

TERRITORIO E LEGALITA': incontro con Elsa Mignone e Emiliano in diretta streaming presso i cantieri teatrali Koreya

Organizzazione della **"GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA"**

L'ALLESTIMENTO MUSEALE - individuazione delle interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.)

Progetto di educazione civica "Cittadini di un mondo globale": globalizzazione, multiculturalità, social, digitale

PROGETTI

L'ITER PROGETTUALE SCENOGRAFICO:

- Studio dell'autore e del relativo periodo storico
- indagine del settore (ricerca e studio di casi progettuali sulla stessa tematica)
- realizzazione di schizzi preliminari con note chiarificatrici
- sviluppi progettuali con studio di elementi di scenotecnica
- studio dello spazio teatrale (riporto della scenografia nello spazio scenico allegato)
- bozzetto definitivo policromo
- bozzetto grafico o grafico-pittorico di almeno un costume
- relazione progettuale (elaborato scritto illustrante l'idea progettuale, i materiali, la realizzazione, etc.)

Progetto scenografico teatrale per il "TEATRO FUTURISTA"

Studio del movimento artistico, lettura e analisi di un'opera d'arte a scelta dell'alunno , bozzetti, costume, elementi di scenotecnica, disegno esecutivo di una parte rappresentativa della scenografia, relazione finale, materiali proposti.

Progetto scenografico teatrale per "SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE" di Pirandello

Dall'analisi e studio del testo (sceneggiatura), del periodo storico e dell'autore teatrale, agli sviluppi secondo l'iter progettuale scenografico.

Progetto scenografico teatrale per "L'OPERA DA TRE SOLDI" di Bertolt Brecht

Dall'analisi e studio del testo (sceneggiatura), del periodo storico e dell'autore teatrale, agli sviluppi secondo l'iter progettuale scenografico.

Progetto scenografico per un ALLESTIMENTO MUSEALE

Ricerca settoriale e studio di allestimenti esistenti, organizzazione dello spazio (sviluppo spazi di distribuzione), elementi per esposizione, composizione artistico/scenografica degli spazi.

Progetto di educazione civica "CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE"

Applicazione delle conoscenze acquisite per la realizzazione di un percorso scritto-grafico.

Progetto scenografico per uno STUDIO TELEVISIVO inerente la tematica di educazione civica.

Ricerca settoriale, sviluppi secondo l'iter progettuale scenografico applicato al contesto dello studio TV (relazioni tra scenografia, allestimento degli spazi e posizionamento ed inquadratura delle telecamere).

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TRACCIA ESTRATTA DAL CANDIDATO TRA QUELLE PROPOSTE:

Progettare un elaborato riguardante il fenomeno dell'Immigrazione

Progetto scenografico Teatrale su un AUTORE DEL 900 a scelta dell'alunno

Dall'analisi e studio del testo (sceneggiatura), del periodo storico e dell'autore teatrale, agli sviluppi secondo l'iter progettuale scenografico.

Gli alunni

..... *Luigi M. M. M. M. M.*
..... *S. P. S.*
..... *Giuseppe P. P.*

il docente

Prof. Russo Simone

..... *Simone Russo*

MATERIA		DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	
DOCENTE		SIMONE RUSSO	
Testi adottati		È stato utilizzato materiale didattico fornito dal docente	
N° ORE SETTIMANALI		5	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Didattica a distanza e mezzi informatici
X	Brainstorming e circle-time		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario e iconico
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		7 pratiche/teoriche	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
<p>La classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte. E' in grado di gestire in modo autonomo l'intero iter progettuale inerente il processo di ideazione di una scenografia nei vari ambiti settoriali, quali teatro, tv, allestimento museale, etc. Conosce ed è in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche grafiche tradizionali e digitali, utili al processo creativo di progettazione scenografica.</p>			

Classe: 5^H SC/DS

Anno Scolastico: 2021-2022

Docente: Dell'Anna Caterina

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Testo adottato: Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa "Più movimento" ed. Marietti-scuola Vol. unico

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Scienze Motorie e Sportive è stato svolto nei campi di pallavolo e di basket della palestra scoperta della scuola ed al primo piano dell'edificio per il tennis da tavolo e il calcio balilla.

Le lezioni teoriche, invece, sono state svolte in classe con argomenti tecnici per i giochi sportivi di squadra, fisiologici e anatomici del corpo umano.

Programma pratico

L'organizzazione del corpo umano:

- Esercitazioni propriocettive;
- Stretching attivo e passivo;
- Spinte, slanci, circonduzioni, torsione a carico naturale;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico

Gli schemi motori e loro caratteristiche:

- Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica;
- Esercizi in varietà di ritmo ed ampiezza.
- Lateralità e destrezza fine;
- Corsa, salti ed andature di atletica

Potenziamento fisiologico:

- Potenziamento arti inferiori (quadricipite, bicipite femorale, glutei);
- Potenziamento arti superiori (bicipite brachiale, tricipite, deltoide);
- Muscolatura addominale paravertebrale.

Capacità condizionali:

- Velocità;
- Forza esplosiva;
- Resistenza aerobica.

Con/senza piccoli attrezzi (funicella, tappetini, palle, racchette, volani, ecc.).

Giochi sportivi di squadra: Fondamentali individuali e di squadra

- Pallavolo
- Basket
- Calcio

Programma teorico

Le regole del sport:

- Far play

Olimpiadi

- Antiche e moderne
- La regina delle olimpiadi: l'atletica
- Corsa, salti, lanci e marcia

- paralimpiadi

Apparato locomotore:

- Apparato muscolare;
- Apparato scheletrico;

Alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico:

- Vizi del portamento;
- Parmorfismi;
- Dismorfismi (arti inferiori e della colonna vertebrale).

Saper utilizzare il corpo e il movimento in funzione dello star bene

- Posture corrette.

Conoscere e praticare le varie attività sportive, badminton:

- Cenni storici;
- Tecnica e colpi base;
- Regolamento;
- Parabadminton.

Gli alunni

.....
.....
.....
.....

la docente

Prof.ssa De Anna Caterina

.....
.....

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA		Scienze Motorie e Sportive	
DOCENTE		Dell'Anna Caterina	
TESTI ADOTTATI		Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa "Più movimento" ed. Marietti-scuola Vol. unico	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
X	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE: 2 PENTAMESTRE: 3			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
<p>La classe ha partecipato alle attività didattiche trattate ed ha svolto il programma teorici-sportivi e motori. Gli alunni hanno dimostrato partecipazione, spirito critico, autonomia e un soddisfacente senso di responsabilità nelle proprie azioni e nei confronti degli altri, cercando di creare un clima costruttivo.</p> <p>Gli studenti e studentesse hanno raggiunto ottimi risultati con un metodo di studio efficace e continuativo.</p>			

PROGRAMMA DI DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V H. Programma svolto

prof. ORONZO SPEDICATI

- La prospettiva lineare: concetti e regole fondamentali;
- Gli elementi di riferimento, la costruzione del disegno prospettico, le variabili prospettiche fondamentali;
- Cerchio di distanza e cono ottico;
- Le quattro regole fondamentali della prospettiva;
- La prospettiva centrale intuitiva, le griglie prospettiche;
- I concetti fondamentali della prospettiva centrale, accidentale e teatrale (o scenica);
- Procedure di restituzione geometrica e proiettiva;
- Evoluzione architettonica del teatro: analisi dei cambiamenti architettonici dello spazio teatrale;
- Prospettiva centrale di scenografie;
- Prospettiva centrale scenografia Aida;
- Prospettiva centrale Rigoletto;
- Prospettiva centrale Turandot;
- Prospettiva centrale di un palco per concerti rock

Gli alunni

.....

.....

.....

Il docente

Prof. Spedicati Oronzo

.....

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA		DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	
DOCENTE		ORONZO SPEDICATI	
TESTI ADOTTATI		Roberto Secchi Valerio Valeri - "Metodo e Creatività"	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
		X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE :		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli studenti conoscono e sanno applicare le regole della prospettiva intuitiva, nei processi progettuali partendo dai semplici schizzi preliminari a mano libera di uno spazio scenico, arrivando poi al bozzetto definitivo policromo.			

PROGRAMMA DI LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

A.S. 2021/2022

Prof.ssa Ianne Donatella

classe : 5H

indirizzo: Scenografia

PARTE MONOGRAFICA

STORIA DEL TEATRO DEL 900 E CONTEMPORANEO: autori vari.

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE

- Innovazioni drammaturgiche, sceniche e tecnologiche che segnano all'alba del XX secolo, il definitivo passaggio dal teatro classico a quello moderno
 - Storia del teatro: il teatro futurista, dalla drammaturgia alla scenografia, alla recitazione.
 - Il Futurismo : Ricerca multidisciplinare sul contesto storico, letterario, filosofico, artistico e scientifico. Concetti fondamentali. Studio e analisi di artisti e opere del futurismo.
 - Tecniche per la scena multimediale: utilizzo di led wall, proiezioni e retroproiezioni
- APPLICAZIONI LABORATORIALI: ELEMENTI DI SCENOTECNICA, tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici. Approfondimenti dei principali elementi scenici. (quinte, telaio, fondale, principale, plafone, parapettata, fianchi , piattaforma girevole ecc.)**

Recupero frazione oraria: **Approfondimento sui materiali -**

-COSTITUZIONE E LEGALITA': incontro con il senatore Maritati

-TERRITORIO E LEGALITA': incontro con Elsa Mignone e Emiliano in diretta streaming presso i cantieri teatrali Koreya

-Organizzazione della "GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA"

-L'ALLESTIMENTO MUSEALE- individuazione delle interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.);

-Progetto di educazione civica "Cittadini di un mondo globale": globalizzazione, multiculturalità, social, digitale.

-PCTO – analisi delle esperienze svolte nel triennio, considerazioni personali, conoscenze e competenze acquisite.

PROGETTI

Progetto scenografico teatrale per il "TEATRO FUTURISTA" SVILUPPO:

Studio del movimento artistico, lettura e analisi di un'opera d'arte a scelta dell'alunno , bozzetti, costume, elementi di scenotecnica, disegno esecutivo di una parte rappresentativa della scenografia, relazione finale, materiali proposti.

Progetto scenografico teatrale per "" SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE" di Pirandello.

Iter progettuale ,in particolare studio degli elementi di scenotecnica ,cambi di scena, definizione dei materiali e delle tecniche utilizzate, costumi

Progetto scenografico teatrale per "L'OPERA DA TRE SOLDI" di Bertolt Brecht

Iter progettuale, in particolare studio degli elementi di scenotecnica, cambi di scena, definizione dei materiali e delle tecniche utilizzate, costumi

Progetto scenografico per un ALLESTIMENTO MUSEALE, organizzazione dello spazio , elementi per esposizione, approfondimento sui materiali

Realizzazione di uno striscione di m.1,20 x 4,00 per la "GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DI MAFIA"

Progetto di educazione civica "CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE" Applicazione delle conoscenze acquisite per la realizzazione di un percorso scritto-grafico.

Progetto scenografico per uno STUDIO TELEVISIVO.

PERCORSO PCTO: Relazione scritto-grafica delle attività effettuate nel triennio.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Progettare un elaborato riguardante il fenomeno dell'Immigrazione

Progetto scenografico teatrale su un autore del 900 a scelta dell'alunno

Gli alunni

.....
.....
.....
.....

La docente
Prof. Ianne Donatella

.....
.....

Scheda di programmazione

MATERIA		LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	
DOCENTE		DONATELLA IANNE	
Testi adottati		È stato utilizzato materiale didattico fornito dal docente	
N° ORE SETTIMANALI		7	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Didattica a distanza e mezzi informatici
X	Brainstorming e circle-time	X	Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario e iconico
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
	Analisi del testo	X	Relazione
	Questionario		Esercizi o problema
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra	X	Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		7 pratiche/teoriche	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
<p>Al termine di quest'anno le alunne conoscono e sanno gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, conoscono e sono in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree geometriche e multimediali necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie più appropriate al fine di completare un percorso progettuale.</p>			

Programma di Italiano -classe VH SC/DS

Giacomo Leopardi. Poetica. L'Infinito, (passi scelti da testi presenti nel libro)
da Zibaldone ed Operette Morali.

L'età postunitaria: società e cultura

Letteratura nell'età del Risorgimento; la memorialistica.

Scapigliatura; Iginio Ugo Tarchetti: da "Fosca", il rischio del contagio.

Dal Naturalismo al Verismo: le radici culturali del Verismo, Positivismo e
il romanzo sperimentale, G. Flaubert, da Madame Bovary : Il ballo.

C. Baudelaire: L'albatro.

Giovanni Verga: vita, temi e tecnica. Da "Vita dei Campi "Fantasicheria:

L'ideale dell'ostrica. Rosso Malpelo. I Malavoglia" : trama, lettura ed analisi
del brano dal capitolo XV. Da "Novelle rustiche"La roba. Da" Mastro Don
Gesualdo" brano dal capitolo V

Simbolismo e Decadentismo , origini e poetica Giovanni Pascoli : vita , Una
dichiarazione di poetica da" Il fanciullino"Da " Myricae": Lavandare,
Novembre,Temporale ; da " Canti di Castelvecchio": Nebbia

Gabriele D'Annunzio : vita , personaggio e visione del mondo; "Il piacere",brano
dal capitolo II, da"Alcyone": La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Il primo Novecento: società e cultura; Crepuscolari: Guido Gozzano, passi da
La signorina Felicita ovvero la felicità. Vociani.

La nuova poesia italiana del Futurismo, Manifesto e Una cartolina da

Adrianopoli bombardata Zang Tumb Tumb di Filippo Tommaso Marinetti

Luigi Pirandello: vita e visione del mondo e della letteratura , temi. L' Umorismo

Novelle per un anno: " Il treno ha fischiato". " I I fu Mattia Pascal": brano dal
cap XV

"Uno, nessuno e centomila": brani antologizzati. I . Cenni del teatro
pirandelliano.

Italo Svevo: vita , temi e tecniche de " Una vita" e "Senilità". "La coscienza di
Zeno",trama e lettura del brano dal capp 3, 4, 8 .

Umberto Saba: poetica ; Amai, Trieste, Ulisse

Beppe Fenoglio, Il partigiano Johnny

Gli alunni

.....
.....
.....
.....

Docente Antonella Gravante

.....

PREMESSA

Il programma è stato svolto in gran parte regolarmente e la programmazione è stata sviluppata con fasi alterne di tipo teorico con lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna e pratiche con esecuzione di elaborati grafici e digitali.

Vista la situazione epidemiologica contingente, in alcuni casi per i soli allievi infetti da Covid e solo per il periodo di positività le lezioni si sono svolte a distanza in video conferenza tramite la funzionalità Hangouts Meet e su piattaforma Gsuite.

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle conoscenze acquisite tenendo conto delle attuali difficoltà oggettive.

CONTENUTI DISCIPLINARI : (Discipline Progettuali di DESIGN)

Linee programmatiche del corso, obiettivi ed organizzazione;

Informazioni sul rispetto della normativa Covid;

Analisi di alcuni lavori svolti nell'anno precedente;

Approfondimento delle fasi per l'elaborazione del progetto di design e le procedure tecniche per la realizzazione di un oggetto seriale di design;

Il modello di studio quale elemento di analisi e di verifica per la redazione del progetto esecutivo;

I caratteri specifici del design industriale e artigianale;

I prodotti mono materici e polimaterici;

La ceramica nel design: materia, caratteristiche, lavorazioni e prodotti di design;

La produzione di massa, la prima catena di montaggio "Ford," il concetto di serialità;

Glossario e termini in uso nel campo del design;

I designers contemporanei nel pensiero e nelle opere (Albini, A. Branzi, Carlo Mollino, P. Lissoni, A. Mangiarotti);

Le aziende italiane di design: la filosofia aziendale, prodotti e materiali (Artemide, B&B Italia, Cassina, Cappellini, Driade, Fiam, Giorgetti, Rmadesio);

I nuovi processi produttivi con l'utilizzo di plotter da taglio laser e macchine a controllo numerico;

Le icone del design moderno;

Approfondimento il designer Ettore Sottsass: l'uomo, il pensiero, i progetti seriali per l'azienda Olivetti.

Approfondimento la metodologia nella progettazione di un prodotto di design;

I principi fondamentali della committenza, della produzione artigianale ed industriale, territorio, destinatari e contesto;

Approfondimento e ripetizione della scuola del Bauhaus e i maestri del "900" nel campo del design (Mies Van Der Rohe, Le Courbusier, Hoffman, Gaudì, Arne Jacobsen, Eames, Mackintosh, F.L. Wright, J. Provè) testi, video, ecc. di riferimento;

Approfondimento delle capacità espositive (grafiche-manuali-digitali) o verbali nella presentazione di un prodotto di design;

Approfondimento e ripetizione l'evoluzione del design dalle origini ai giorni nostri;

Il design comunitario a tutela dei progetti di design nella Comunità Europea;

Ripetizione ed approfondimenti di alcuni argomenti svolti negli anni precedenti.

Attività: PCTO "CERAMICA dal progetto al manufatto" finalizzato a far conoscere tutte le fasi operative progettuali dall'idea al manufatto in ceramica, percorrendo una strada fatta di esperienze, conoscenze e attività svolte sul campo in collaborazione con la Ditta Nuova Coli srl.

Attività Educazione Civica: Il design Comunitario e la tutela del progetto di design nella Comunità Europea.

Diverse sono state le applicazioni ed esercitazioni grafico/pratiche e multimediali legate ai contenuti disciplinari trattati.

Gli alunni

..... *Golnelli Biacca*
..... *Francesca de Santis*
..... *Anna Maria*

il docente

Prof. Nicotra Concetto Piero

..... *[Signature]*

MATERIA	DISCIPLINE PROGETTUALI di Design Industria
DOCENTE	Prof. Arch. C. Piero Nicotra
TESTI ADOTTATI	Ad oggi non risultano libri di testo specifici per l'indirizzo Design. I docenti provvedono a fornire dispense e materiale didattico finalizzato al corso.

n° ore settimanali di lezione **06**

Argomenti:	<p>Il programma è stato svolto in gran parte regolarmente e la programmazione è stata sviluppata con fasi alterne di tipo teorico con lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna e pratiche con esecuzione di elaborati grafici e digitali.</p> <p>Vista la situazione epidemiologica contingente, in alcuni casi per i soli allievi infetti da Covid e solo per il periodo di positività le lezioni si sono svolte a distanza in video conferenza tramite la funzionalità Hangouts Meet e su piattaforma Gsuite.</p> <p>I dati essenziali per l'elaborazione del progetto di design e le procedure tecniche per la realizzazione di un oggetto seriale di design;</p> <p>I caratteri specifici del design industriale e artigianale;</p> <p>Il design comunitario a tutela dei progetti di design nella Comunità Europea;</p> <p>I designers contemporanei nel pensiero e nelle opere;</p> <p>Le aziende italiane di design: la filosofia aziendale, prodotti e materiali;</p> <p>Approfondimento e ripetizione della scuola del Bauhaus e i maestri del "900" nel campo del design</p>
-------------------	--

Metodologia		Supporti didattici	
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale		Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavagna Lim
<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	Audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>	Riviste specializzate
<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>	Mezzi informatici
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazioni digitali condivise		Strumenti laboratorio

Strumenti verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione, colloquio,	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione, colloquio,
	<input checked="" type="checkbox"/>	interventi pertinenti su un argomento dato,		esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento,
		analisi del testo letterario e iconico	<input checked="" type="checkbox"/>	analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti verifiche pratiche e scritto/grafiche		Saggio breve ed articolo di giornale	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova grafica progettuale
		Tema di ordine generale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazione grafica progettuale a tempo dato (18 ore)
	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborato grafico	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione
			<input checked="" type="checkbox"/>	Modello di studio

Criteri di valutazione:

Verifiche orali:	Verifiche scritto/grafiche e pratiche: effettuate a trimestre (2), pentamestre (3)
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di utilizzo della terminologia tecnica appropriata; - Capacità di collegamenti logici e sintesi concettuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità organizzative e metodologia progettuale; - autonomia nella rielaborazione critica progettuale.
Obiettivi Raggiunti:	Le finalità e gli obiettivi principali (capacità analitiche e progettuali, uso degli strumenti, dei procedimenti tecnici e dei materiali utilizzati) sono stati raggiunti in linea di massima come previsti dalla programmazione di dipartimento.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO DALLA CLASSE 5H NELL'ANNO SCOLASTICO 21/22

<p>FILOSOFIA Prof.ssa GIANNI'</p>		<p>Cittadini di un mondo globale Cittadinanza e diritti umani Identità di genere e Sessismo linguistico Lessico democratico: dissimetriche semantiche</p>
<p>FISICA Prof.ssa PAIANO</p>		<p>effetti della corrente elettrica sul corpo umano rischio elettrico sull'ambiente inquinamento elettromagnetico elettrosmog e protezione da elettrosmog</p>
<p>STORIA Prof. OLITA</p>		<p>Parità di genere: L'evoluzione sociale della donna nell'età antica Parità di genere: L'evoluzione sociale della donna nel Medioevo Parità di genere: L'evoluzione sociale della donna nell'età Moderna Parità di genere: L'evoluzione sociale della donna nella prima età industriale</p>
<p>STORIA DELL'ARTE Prof.ssa PRISCO</p>		<p><u>Dal libro di testo Unità A "Cittadini di un mondo globale":</u>Che cos'è la cittadinanza? Tre cerchi concentrici. Com'era, com'è: Breve storia della cittadinanza.La nascita della cittadinanza globale. Il legame tra diritti umani e cittadinanza globale. La nascita della cittadinanza globale.Il legame tra diritti umani e cittadinanza globale.</p> <p><u>Dal libro di testo Unità A "Cittadini di un mondo globale":</u>Che cos'è la cittadinanza? Tre cerchi concentrici. Com'era, com'è: Breve storia della cittadinanza.La nascita della cittadinanza globale. Il legame tra diritti umani e cittadinanza globale. La nascita della cittadinanza globale.Il legame tra diritti umani e cittadinanza globale.</p> <p>La de-indicizzazione: il caso di Google Spain e l' "effetto Streisand".</p> <p><u>Articoli da vari siti Internet:</u> Cittadinanza digitale al femminile. Digitale e donna: due mondi ancora distanti. Ecco il perchè. Ragazze e digitale: più formazione esperenziale contro il gender gap. Il divario digitale di genere. Uguaglianza di genere e digitalizzazione nell'Unione Europea.</p> <p><u>Articoli da vari siti Internet:</u> Cittadinanza digitale e arte. Arte globale e essere globale. E' l'ora dell'uomo UBIQUO. Un manifesto per l'arte globale. L'arte al tempo della globalizzazione. Cos'è diventata l'arte in un mondo in mano ai brand. Il Metaverso: realtà virtuale. Immergersi nell'arte: così il metaverso sta cambiando le mostre. NFT e arte.</p> <p>Monitoraggio e valutazione: Articolo di giornale sugli argomenti trattati.</p>

<p>DISCIPLINE PROGETTUALI Prof. NICOTRA</p>		<p>Il design Comunitario: significato e valenza, i requisiti di registrabilità di un prodotto di design, successi e insuccessi della tutela, il marchio aziendale. La tutela del design alla luce del regolamento n. 6/2002CE; durata rinnovo e procedura della registrazione di un progetto/manufatto di design; indicazioni operative per la redazione di relazione digitale che ipotizzi la registrazione nella Comunità Europea di un prodotto di design</p>
<p>LABORATORIO Prof.ssa SISTENTI</p>		<p>Il Design Comunitario. I brevetti. Come registrare un brevetto. Esempi di brevetti. Il brevetto più antico. I brevetti storici.</p>
<p>Laboratorio Scenografia Prof.ssa Donatella Ianne</p>		<p>Globalizzazione, multiculturalità, utilizzo dei social Nuclei concettuali individuati dal testo di legge per la realizzazione di un progetto scritto-grafico (bozzetti grafici) NUCLEO 1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE Mass media e comunicazione : la televisione-Progetto scenografico televisivo grafico per esporre i nuclei concettuali scelti, con note scritte chiarificatrici che accompagnano il percorso progettuale Progetto scenografico- utilizzo di tecniche e materiali diversi Percorso progettuale + Relazione descrittiva del progetto, confronto e discussione.</p>
<p>Progettazione Scenografia Prof. Simone Russo</p>		<p>Globalizzazione, multiculturalità, utilizzo dei social Nuclei concettuali individuati dal testo di legge per la realizzazione di un progetto scritto-grafico (bozzetti grafici) NUCLEO 1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE Mass media e comunicazione : la televisione-Progetto scenografico televisivo grafico per esporre i nuclei concettuali scelti, con note scritte chiarificatrici che accompagnano il percorso progettuale Progetto scenografico- utilizzo di tecniche e materiali diversi Percorso progettuale + Relazione descrittiva del progetto, confronto e discussione.</p>

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO DALLA CLASSE 4H NELL'ANNO SCOLASTICO 20/21

<p>FILOSOFIA Prof.ssa GIANNI'</p>		<p>La Democrazia: approfondimento sull'origine del concetto politico, ieri e oggi La Democrazia: proposte di lettura su pregi e difetti Analisi del testo: riflessioni sulla democrazia La Democrazia: approfondimento sull'origine del concetto politico, ieri e oggi La lotta alla Mafia con Piero Grasso parte I La lotta alla Mafia con Piero Grasso parte I e valutazione finale</p>
<p>FISICA Prof.ssa PAIANO</p>		<p>Inquinamento Termico: Agenda 2030 e cambiamenti climatici Inquinamento acustico: cause e rimedi Effetti dannosi dell'inquinamento termico e acustico nella vita dell'uomo e del Pianeta Inquinamento Termico: Agenda 2030 e cambiamenti climatici</p>
<p>STORIA Prof. OLITA GILBERTO</p>		<p>la mafia le origini i briganti e la mafia la malavita Storia della SCU Collaboratori di giustizia Storie di lotta alla mafia</p>
<p>STORIA DELL'ARTE Prof.ssa PRISCO</p>		<p>Dare un senso all'inserimento dell'Ed. Civica a scuola attraverso le linee guida del MIUR. Revisione del materiale dello scorso anno scolastico sull'art. 9 della Costituzione Italiana. Visione video "Riflessione art.9 della Costituzione Italiana - Benigni e bellezze". Dibattito. Lettura e riassunto degli articoli "Le mani della mafia sui beni artistici: un grande problema italiano" da Il MEGAFONO e "I tesori dell'Arte nelle mani della mafia" da Repubblica. Definizione di CONFISCA. Esame articoli: "Patrimonio sottratto, danno all'identità dei popoli" (Università Ca' Foscari venezia); "Confiscati Beni 2.0 (LIBERA contro le mafie); "I traffici di opere d'arte nello scenario internazionale (JGHG); "THE UNESCO Courier" sul traffico illecito di beni artistici (SITI); "Danni da COVID 19: il saccheggio infinito dei siti archeologici (STAMP Toscana). Per verifica scritta percorso: Articolo di giornale sull'argomento trattato.</p>

ITALIANO Prof. GRAVANTE ANTONELLA		Definizione di “Mafia”, principio di legalità. Associazione. mafiosa e profitti delle mafie attraverso azioni illecite Comprendo e rifletto: lettura e discussione di elaborati scritti. Lettura tratta da Il giorno della civetta di L. Sciascia. Analisi e comprensione Lettura tratta da Il Gattopardo di T. di Lampedusa. Commento scritto
CHIMICA Prof. GRECO MAURIZIO		documento le microplastiche piccoli inquinanti, grandi danni, ricerca sulle microplastiche, link , video lezione: il polietilene video lezione come è fatta la plastica prova finale scritta
INGLESE Prof. PETITO ANNAMARIA		The Mafia in the 20's in America-video lesson Questions on the topic

**VALUTAZIONE
DEFINIZIONE DI CRITERI E INDICATORI**

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri comuni per la valutazione e per la corrispondenza tra livelli raggiunti e voti deliberati in sede di programmazione. E' stato valutato:

- il processo di apprendimento in relazione alla situazione di partenza ed agli obiettivi programmati
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo
- le competenze comunicative, operative e metodologiche
- la partecipazione e i contributi personali alle attività curricolari
- la partecipazione alle attività integrative

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

- correttezza ortografica e morfosintattica
- proprietà linguistico-espressiva
- correttezza nell'applicazione delle procedure di progettazione e di realizzazione
- correttezza critica nell'espressione di giudizi motivati e di valutazioni personali
- utilizzo personale e creativo di conoscenze, tecniche e procedure.

La valutazione è stata finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento (verifica formativa) ed al controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione (verifica sommativa)

VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio Docenti dal Consiglio di Classe come previsto dal D.M. n° 5/2009

Valutazione del comportamento

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Mantiene atteggiamenti rispettosi ed educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	10 9 8 7 6 5
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	10 9 8 7 6 5
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico...)	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	10 9 8 7 6 5
Rispetta gli orari	Sempre; Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati; Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati; Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati; Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali; Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute.	10 9 8 7 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

stilistici					
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO					

PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA INDIRIZZO SCENOGRAFIA

CLASSE _____		CANDIDATO _____	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO/20	PUNTEGGIO/10
Correttezza dell'iter progettuale	a) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>pienamente completa/organica</u>	5	2,5
	b) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>completa</u>	4	2
	c) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>essenziale</u>	3	1,5
	d) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>carente</u>	2	1
	e) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>gravemente carente</u>	1	0,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	a) Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>piena /ampia</u>	4	2
	b) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>puntuale/ adeguata</u>	3	1,5
	c) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>essenziale/generica</u>	2	1
	d) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>parziale/lacunosa</u>	1	0,5
Padronanza dei metodi di rappresentazione nell'uso degli strumenti, delle tecniche, dei materiali.	a) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali <u>piena/ampia</u>	4	2
	b) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>adeguata</u>	3	1,5
	c) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>essenziale/parziale</u>	2	1
	d) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>scarsa/inadeguata</u>	1	0,5
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	a) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>ampia</u>	4	2
	b) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>completa</u>	3	1,5
	c) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>adeguata</u>	2	1
	d) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>limitata</u>	1	0,5
Efficacia comunicativa	a) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>pienamente/soddisfacente</u>	3	1,5
	b) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>adeguata/appropriata</u>	2	1
	c) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>limitata</u>	1	0,5
TOTALE		/20	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA INDIRIZZO DESIGN

CLASSE _____ CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO/20	PUNTEGGIO/10
Correttezza dell'iter progettuale	a) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>pienamente completa/organica</u>	6	3
	b) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>completa</u>	5	2,5
	c) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>adeguata</u>	4	2
	d) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>essenziale</u>	3	1,5
	e) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>carente</u>	2	1
	f) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera <u>gravemente carente</u>	1	0,5
Pertinenza e coerenza con la traccia	a) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>piena/ampia</u>	4	2
	b) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>puntuale/ adeguata</u>	3	1,5
	c) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>essenziale/generica</u>	2	1
	d) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera <u>parziale/lacunosa</u>	1	0,5
Padronanza dei metodi di rappresentazione nell'uso degli strumenti, delle tecniche, dei materiali.	a) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali <u>piena/ampia</u>	4	2
	b) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>adeguata</u>	3	1,5
	c) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>essenziale/parziale</u>	2	1
	d) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. <u>scarsa/inadeguata</u>	1	0,5
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	a) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>ampia e completa</u>	3	1,5
	b) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>adeguata</u>	2	1
	c) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera <u>limitata</u>	1	0,5
Efficacia comunicativa	a) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>pienamente/soddisfacente</u>	3	1,5
	b) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>adeguata/appropriata</u>	2	1
	c) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera <u>limitata</u>	1	0,5
TOTALE		/20	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIP. A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il "suicidio" di Adriano Meis (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me... Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno... Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria. – Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me! Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **d'un subito**: *d'improvviso*.

2. **Stia**: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal. 3. **Romilda**: la moglie di Mattia Pascal. 4. **Miragno**: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

5. **esoso**: *che è costato parecchio*. 6. **pastrano**: *cappotto*.

7. **gora del molino**: *canale che porta l'acqua al mulino*.

8. **Adriana**: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

9. **farabutto**: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

10. **lapis**: *matita*.

11. **cheto**: *in silenzio*.

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano? 2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione? 3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni. 4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato? 5. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

TIP.B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Italo Calvino Vedere la città

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina¹, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni).

Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno.

Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone.

[...] È con occhi nuovi che oggi² ci si pone a guardare la città, e ci si trova davanti agli occhi una città diversa, dove composizione sociale, densità d'abitanti per metro quadrato costruito, dialetti, morale pubblica e familiare, divertimenti, stratificazioni del mercato, modi di ingegnarsi a sopperire alle deficienze dei servizi, di morire o sopravvivere negli ospedali, di imparare nelle scuole o per la strada, sono elementi che si compongono in una mappa intricata e fluida, difficile a ricondurre all'essenzialità d'uno schema. Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare.

Infatti, la chiaroveggenza critica della negatività d'un processo ormai avanzato³ non può oggi bastarci: questo tessuto⁴ con le sue parti vitali (anche se solo d'una vitalità biologica e non razionale) e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo *vedere* e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

(I. Calvino, *Gli dèi della città*, in *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1995)

1.diagramma d'una macchina: rappresentazione grafica delle possibili fasi di funzionamento di una macchina.

2.oggi: si riferisce alle trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta (in particolare alla grande crescita urbana legata allo sviluppo industriale e alla migrazione verso le città del Nord Italia).

3.chiaroveggenza critica ... avanzato: la capacità intellettuale di individuare meglio di altri gli aspetti negativi di un processo già da tempo in corso.

4.questo tessuto: la città di oggi. © Pearson Italia S.p.A. – a cura di P. Biglia 2

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Calvino nel passo?

3. In che modo l'autore conduce le sue argomentazioni? In prima persona o in forma impersonale? Riporta alcuni esempi per sostenere la tua risposta. Poi spiega il legame tra la forma scelta e l'effetto che provoca sul lettore.

4. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

PRODUZIONE Ritieni ancora attuale l'argomentazione di Calvino? Perché? Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Ad esempio, quali sono secondo te le principali sfide per le grandi città di oggi? Per argomentare il tuo punto di vista puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIP. C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità.

Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Assegnazione traccia di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Negli ultimi decenni si segnala una crescente attenzione nei confronti dello spazio scolastico, che va di pari passo con un ripensamento della didattica e del ruolo dell'ambiente nel processo di apprendimento. Herman Hertzberger, architetto olandese nato nel 1932, sviluppò già negli anni '60, con la scuola Montessori a Delft (Olanda), una filosofia progettuale innovativa e radicale. Hertzberger concepisce lo spazio dell'apprendimento (Learning Landscape) come un ambiente ecosistemico che deve rispettare gli organismi che lo abitano e metterli in relazione (gli studenti non come utenti ma come abitanti); un microcosmo dalle molteplici possibilità, adattabile, versatile, accogliente, capace di rispettare ed adeguarsi alle diverse esigenze. Lo spazio dell'apprendimento come un luogo sicuro e confortevole, depositario di memorie ma nello stesso tempo proiettato verso il nuovo, disponibile a trasformarsi in funzione di chi lo abita. Gli arredi, nella visione di una nuova scuola e dell'aula del futuro, non sono più pensati come unici nella funzione ma possiedono la caratteristica di assumere plurime conformazioni con l'obiettivo di assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro

Sulla base di tale premessa il candidato progetti un tavolo da lavoro per una scuola di indirizzo artistico, che abbia la caratteristica di adeguarsi alle diverse attività didattiche e risponda ai seguenti principi:

- Deve permettere il lavoro di gruppo o divenire oggetto individuale per la classica lezione frontale.
- Mobilità e modularità del prodotto permetteranno anche di ridisegnare il setting d'aula, modificando la percezione dell'ambiente e facilitando la condivisione della conoscenza, della riflessione e della collaborazione.
- Colore e texture saranno pensati per adeguarsi alla pluralità cognitiva, emotiva, percettiva e sensoriale di ciascun individuo.
- Il materiale che caratterizzerà il prodotto sarà in linea con i principi di sostenibilità sociale, economica ed ecologica

Al candidato si richiedono:

1. Esemplicazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dagli schizzi preliminari al progetto esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Scheda d'analisi del materiale funzionale al percorso progettuale;
3. Realizzazione di un particolare costruttivo significativo del progetto, elaborato secondo individuali preferenze espressive;
4. Relazione sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Progettare un elaborato riguardante il fenomeno dell'**Immigrazione**.

Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. il candidato progetti la scenografia per un solo atto di un'opera teatrale.
2. il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'argomento proposto.
3. il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'argomento proposto.

Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutti gli aspetti più significativi dello studio stesso, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive, con soluzioni inerenti tecniche tradizionali o le tecnologie attuali.

Le dimensioni e le caratteristiche dello spazio sono a scelta del candidato.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche grafico-pittoriche a scelta;
- Disegni esecutivi di una parte rappresentativa della scenografia e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Eventuale bozzetto grafico-pittorico di un costume;
- Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale, i materiali usati ed eventuali schede tecniche.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

Gli alunni con PEI e PDP potranno inoltre usare strumenti compensativi (lavagna luminosa, griglie prospettiche, fotocopie ecc

SIMULAZIONE COLLOQUIO

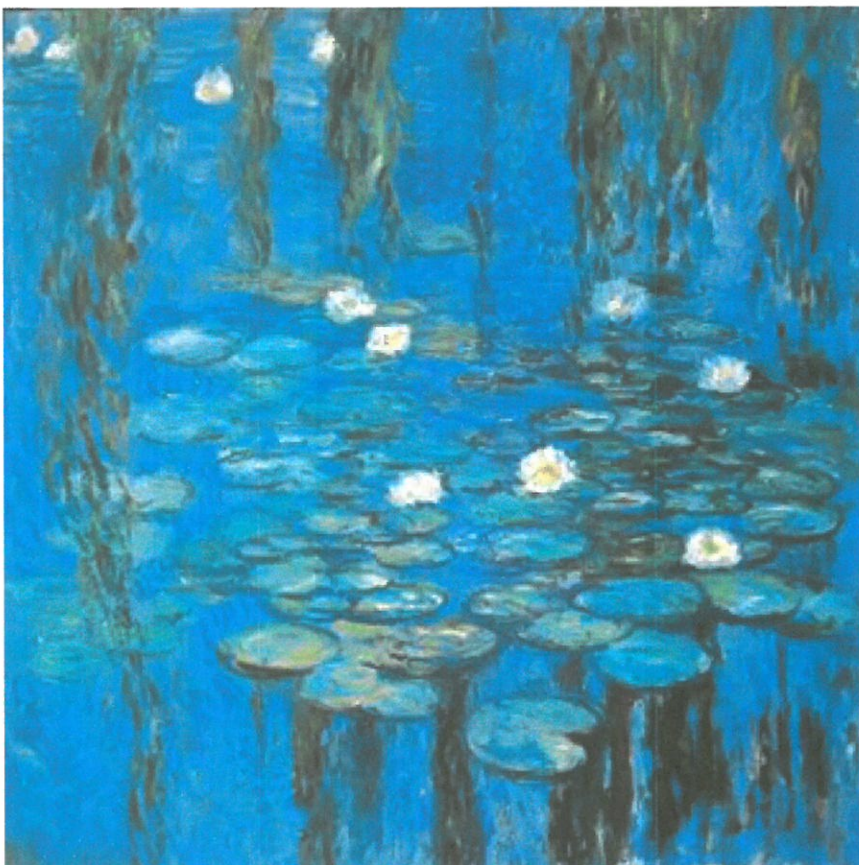
In preparazione dell'Esame di Stato, il CdC ha deliberato per una simulazione del colloquio in data 10 maggio 2022 dalle ore 8,20 alle ore 11,00. La Commissione esaminatrice è composta dai sei docenti designati come commissari interni e presieduta dalla Responsabile della sede Pellegrino, prof.ssa Capodacqua, delegata dalla Dirigente Scolastica. Vengono esaminati n. 2 studenti della classe selezionati per sorteggio, appartenenti ai due indirizzi della classe.

Superato il naturale imbarazzo iniziale per l'esperienza nuova e importante che stavano vivendo, gli alunni hanno sciolto ogni dubbio sulle effettive modalità di svolgimento della prova d'esame, ivi compreso l'ovvia considerazione che solo uno studio puntuale e approfondito degli argomenti, nonché la capacità (che da esso deriva) di effettuare logici e coerenti collegamenti fra le materie, può rivelarsi l'unica vincente strategia per esprimere la propria competenza, ovvero la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio (così come naturalmente) nello sviluppo professionale e/o personale, dimostrando e facendo valere la propria autonomia e responsabilità.

Dopo aver sostenuto il colloquio, articolando i vari collegamenti in tutte le discipline, i candidati hanno esposto il loro PCTO e il percorso triennale di Educazione Civica, infine hanno preso visione delle due prove scritte. I risultati sono quindi stati comunicati ai candidati e alla classe che assisteva.

Si allegano al presente documento i due materiali/spunti da cui ha preso il via il colloquio dei due candidati.

Claude Monet, **Ninfee blu**, 1916-19, olio su tela, 200 x 200 cm. Parigi, Musée d'Orsay.



Francisco Goya, **Il sonno della ragione genera mostri**, dai *Capricci*, 1799, acquaforte e acquatinta, 21,5 x 15 cm. Collezione privata



Firme dei docenti componenti il Consiglio di Classe della Classe 5[^] H

AREA DI BASE	DOCENTI	FIRME	
Italiano	GRAVANTE ANTONELLA		
Storia	OLITA GILBERTO		
Filosofia	GIANNI IRENE		
Matematica	PAIANO MARILENA		
Fisica	PAIANO MARILENA		
Lingua inglese	PETITO ANNAMARIA		
Storia dell'Arte	PRISCO MARGHERITA		
Scienze Motorie e Sportive	DELL'ANNA CATERINA		
Religione	PATICCHIO VINCENZO		
Sostegno	STANO MARIA ROSARIA		
AREA DI INDIRIZZO			
	Progettazione SCENOGRFIA	RUSSO SIMONE	
	Discipline Geometriche e Scenotecniche	SPEDICATI ORONZO	
	Laboratorio SCENOGRFIA	IANNE DONATELLA	
	Progettazione DESIGN INDUSTRIALE	NICOTRA CONCETTO PIERO	
	Laboratorio DESIGN INDUSTRIALE	SISTENTI GIUSEPPINA	

La coordinatrice

Prof.ssa Marilena Paiano



Lecce, 13 maggio 2022



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Tiziana Paola Rucco

